

RASSEGNA STAMPA

sabato • 28 settembre 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

Regione

Centrodestra
Verifica politica
sull'ottovolante

Pagina 3

Francesco
Rocca



Frosinone

Stadio del nuoto
aggiudicato
alla Bellator

Pagina 7



Frosinone

Il pm Coletta
saluta la procura
dopo 44 anni

Pagina 9

Subito a processo per omicidio

Frosinone Sparatoria allo Shake bar, a sei mesi di distanza il 9 dicembre il giudizio immediato contro Mikea Zaka L'albanese accusato di aver cercato di uccidere altre tre persone e di ricettazione dell'arma. Si va verso l'abbreviato

A sei mesi esatti dall'omicidio dello Shake bar e del triplice tentativo omicidio di altrettanti albanesi, il 9 dicembre inizierà il processo a Mikea Zaka.

L'albanese è accusato dell'omicidio volontario del connazionale Kasem Kasmi nonché del triplice tentativo omicidio del fratello di questi e di una coppia di fratelli nonché di porto abusivo dell'arma usata e di ricettazione della pistola. La procura, che si è avvalsa delle investigazioni condotte dalla squadra mobile della questura di Frosinone, ha chiesto e ottenuto di bypassare l'udienza preliminare. La difesa chiederà, dal canto suo, il rito abbreviato con fondate possibilità di accoglimento non essendo allo stato contestata l'aggravante dei futili motivi. La decisione davanti alla Corte d'assise convocata per il 9 dicembre.

Zaka è accusato di aver esploso almeno sei colpi di pistola nel momento in cui allo Shake bar sono entrati Kasmi e i suoi amici. Dopo l'avvio di una colluttazione, l'uomo ha estratto immediatamente l'arma e fatto fuoco. La pistola, acquistata per 350 euro, non è mai stata ritrovata.

Pagina 11

Serie B Al "Tombolato" arriva la prima vittoria stagionale (2-1) dei canarini



Finalmente
Frosinone
Espugnata
Cittadella

DA PAGINA 28 a 30

Anthony Oyono ha appena colpito di testa il pallone del gol che ha portato in vantaggio il Frosinone a Cittadella

All'interno

Cassino
Circolo privato
per spacciare
Cinquantottenne
nei guai

Pagina 13

Ferentino
Caro mensa
Le famiglie
dei bambini
protestano

Pagina 21

Torrice
Dipendenti
comunali
in stato
di agitazione

Pagina 25

Strangolagalli Arrestati due ventitreenni di origine albanese. Si erano intrufolati nella casa di un carabiniere in congedo

Fuga rocambolesca dopo il tentato furto

Uno dei ladri si è fatto male cadendo dalla finestra per dileguarsi, riuscendo comunque ad allontanarsi

Pagina 23

FRAVIL S.r.l.
GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE
DISOSTRUZIONI CANAL JET
VIDEO ISPEZIONI
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE
TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR
PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI
DI INQUINAMENTO O CONFINANZI
NOLEGGIO WC CHIMICI



www.fravilsrl.it



CONTATTACI

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM



VETRERIA
PELLINO
GIUSEPPE

Via Casilina, 245 FERENTINO tel. 0775 244584



Il punto Colpi di scena e docce fredde sulla verifica politica Urbanistica a Forza Italia: ma poi la Lega alza il muro

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

Una raffica di agenzie di stampa per annunciare l'accordo in maggioranza e quindi la fine di una verifica politica che è stata aperta a luglio. Questo nella tarda mattinata di ieri. Poi le prese di posizione per sottolineare che in realtà l'intesa ancora non c'era ma che comunque le condizioni sembravano mature. Infine il silenzio. Il dibattito politico va avanti all'interno del centrodestra che governa la Regione Lazio. Ma ancora una volta manca la fumata bianca. E siccome perfino nella politica l'unica cosa che conta davvero è il risultato, bisogna attendere. Però è evidente come in questa fase, cruciale, sia importante altresì l'aspetto della comunicazione.

Le ipotesi circolate

A Forza Italia l'urbanistica, alla Lega il cinema e la protezione civile. È questo lo schema che circolava ieri mattina. Al punto che l'Agenzia Nova rileva: «L'accordo di massima dovrebbe prevedere una redistribuzione delle deleghe, proposta da FdI, con un rafforzamento dei due assessorati che Forza Italia già detiene, a spese della Lega, rimasta con una sola consigliera. In particolare, la delega all'urbanistica dell'assessore della Lega Pasquale Ciacciarelli, dovrebbe andare a Forza Italia. Inoltre, considerando l'importanza e il peso di un settore come l'urbanistica, nell'accordo ci sarebbe anche una sorta di compensazione per la Lega a cui dovrebbe essere riconosciuta anche la delega al cinema e alla protezione civile, detenuta dal presidente Rocca». Inoltre, secondo i bene informati potrebbe anche esserci l'opzione di un avvicen-

**L'intesa sembrava vicinissima
Nel pomeriggio invece silenzio assordante
nella coalizione**

damento in giunta per quanto concerne gli "azzurri". Con Giuseppe Schiboni (assessore al lavoro, scuola, formazione, ricerca, merito) che potrebbe effettuare un passo di lato. I nomi circolati per la sostituzione sono quelli di Alessandro Calvi (coordinatore provinciale di FI a Latina) e dell'ex consigliere regionale Giuseppe Simeone. Sempre l'Agenzia Nova: «Quindi, non si tratterebbe di un rimpasto ma di un "aggiustamento di giunta", dopo la crescita di Forza Italia, passata da tre a sette consiglieri,

Paolo Trancassini e Davide Bordini, responsabili politici regionali di Fratelli d'Italia e della Lega



C'è l'accordo. Anzi no Il centrodestra sulle montagne russe



Claudio Fazzone, coordinatore regionale di Forza Italia

più l'intergruppo con Noi Moderati. E la Lega rimasta con una sola consigliera nell'aula della Pisana. «Un atto di responsabilità da parte di tutti i partiti di maggioranza, soprattutto della Lega, per il bene della Regione», riferiscono le stesse fonti».

La cautela di Fazzone

Il senatore Claudio Fazzone, coordinatore regionale di Forza Italia, affida all'Adnkronos la sua disamina. Dichiarò: «Nessun accordo finora, stiamo ancora ragionando. Chie-

diamo maggiore considerazione, soprattutto in virtù di un rafforzamento in maggioranza con ingressi di consiglieri che erano all'opposizione. Noi non chiediamo di togliere niente a nessuno, abbiamo posto solo un problema ed è compito del partito di maggioranza darci una risposta. La trattativa procede e siamo fiduciosi, non possiamo definirli con certezza ma penso che ormai i tempi siano maturi». Insomma, una porta aperta nell'ambito però di una grande cautela. Il che vuol dire che Fazzone preferi-

sce non sbilanciarsi.

La nota di Fratelli d'Italia

Anche Paolo Trancassini, deputato e coordinatore regionale di FdI, rilascia una dichiarazione all'Adnkronos. Questa: «La trattativa con Forza Italia va avanti, abbiamo individuato delle soluzioni. Non si tratta di una transazione personale, al tavolo ci sono due partiti importanti e quando si formulano della proposte serve fare delle verifiche. È questo quel che stiamo facendo. Sono convinto che a breve potremmo uf-

ficializzare di aver raggiunto un accordo, ma ieri e oggi non è accaduto nulla. Sono giorni che ragioniamo, senza contrapposizioni, senza strappi o minacce, in un clima cordiale e nel rispetto delle posizioni reciproche. Se si fosse definito nei dettagli l'accordo in Regione Lazio, non avremmo certo bisbigliato».

L'altolà della Lega

Davide Bordini, segretario regionale della Lega nel Lazio, dichiara all'Adnkronos: «Noi tuteliamo gli interessi della Lega e gli equilibri della maggioranza, ad oggi non abbiamo avuto alcuna proposta. Aspettiamo che sia convocato un tavolo ufficialmente e poi vediamo. Naturalmente la mia attività sarà quella non di ridimensionare la Lega ma di rafforzarla». Una presa di posizione che di fatto alza un muro nell'ambito della verifica. Perché fa capire come il Carroccio non prenda neppure in considerazione l'idea di cedere deleghe. Una linea sostenuta anche da Claudio Durigon, sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e vicesegretario nazionale del Carroccio. Il partito di Matteo Salvini fa sapere di «avere già dato». E nei mesi scorsi è stato sottolineato come Forza Italia abbia già una vicepresidenza del consiglio regionale e una presidenza di commissione in più. Chiaro il riferimento alle cariche ricoperte da Pino Cangemi e Angelo Tripodi, eletti nella Lega ma poi passati a Forza Italia.

Situazione complicata

A questo punto, però, la situazione rischia di complicarsi. Perché la posizione del Carroccio non è piaciuta a Forza Italia. Secondo alcune indiscrezioni filtrate, Claudio Fazzone sarebbe pronto a rivendicare il terzo assessorato per Forza

**Ora Claudio Fazzone è pronto a rivendicare il terzo assessorato
L'ombra lunga dell'appoggio esterno**

Italia. In questo caso potrebbe essere tenuto in considerazione un esponente della provincia di Frosinone: Gianluca Quadrini e Rossella Chiusaroli i nomi che circolano maggiormente. Ma il nodo resta politico e se non verrà sciolto Forza Italia passerà all'appoggio esterno. Ritirando gli assessori dalla giunta. Uno scenario che il centrodestra vorrebbe evitare a tutti i costi. Per il profilo politico che il Lazio ha nello scacchiere nazionale della coalizione. ●

C'erano una volta le alleanze

Lo scenario La distanza di Forza Italia dal resto del centrodestra, Democrat e Socialisti sempre più lontani. Il dibattito avviene soprattutto a mezzo stampa, anche perché in aula gli equilibri sono ormai cristallizzati

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

Il dibattito avviene a distanza, soprattutto a mezzo stampa. Mentre poi in consiglio comunale le votazioni non riservano sorprese. Anche perché i numeri sono "cristallizzati" e il meccanismo consolidato della seconda convocazione mette la maggioranza al riparo da ogni sorpresa. Negli ultimi giorni il confronto è avvenuto sia sul percorso del Bus Rapid Transit che sulle proteste dei commercianti di via Marittima. Poi è arrivata la presa di posizione dell'Amministrazione Comunale.

Ha dichiarato il sindaco Riccardo Mastrangeli: «Le operazioni di realizzazione di una infrastruttura importante come il bus elettrico a corsia dedicata che rivoluzionerà la dinamicità cittadina, a vantaggio sia della salute che di un moderno concetto di mobilità, sono costantemente monitorate dall'Amministrazione, sia sotto il profilo del rispetto del cronoprogramma, sia sotto il profilo dell'impatto che tali lavori comportano sul tessuto cittadino. L'Amministrazione comunale aveva già preso in considerazione, nei giorni scorsi, la possibilità di riaprire al doppio senso di marcia via Marittima. Lo scorso 20 settembre, infatti, l'assessore Scaccia, come dimostra il verbale redatto dagli uffici comunali, aveva convocato una riunione ad hoc al-

la presenza del dirigente, dei funzionari, dei tecnici e del personale della Polizia Locale per valutare la fattibilità di questa ipotesi».

Mentre il vicesindaco Antonio Scaccia ha rilevato: «Nel corso di questa riunione ho personalmente chiesto ai tecnici comunali di convocare il direttore dei lavori su via Marittima al fine di redigere un rapporto per esaminare le opzioni ancora aperte sul tavolo di lavoro che, ininterrottamente, è stato attivato dall'attuale giunta, in linea con gli standard di sostenibilità ambientale e trasportistici». Il tema della mobilità sta caratterizzando il dibattito amministrativo da diversi mesi a questa parte.

In aula consiliare gli equilibri e i rapporti di forza sono ormai definiti. Da tempo. La maggioranza adesso può contare su 17 voti su 33. Perché con i 5 che sono all'appoggio esterno non ci sono i margini per una ricomposizione. Parliamo di Maurizio Scaccia, Pasquale Cirillo (Forza Italia), Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli), Giovanni Bortone (Lega). Le opposizioni sono a quota 11, ma ognuno va avanti secondo

una propria strategia: Pd, Lista Marzi, Lista Marini e Polo Civico. Oltre che il Partito Socialista Italiano. Non è per caso che in ventisette mesi di consultazione il sindaco Riccardo Mastrangeli e la maggioranza non siano mai "andati sotto" in aula. Non è un problema di numeri. Sul piano politico il discorso è diverso, specialmente in prospettiva. Quando cioè gli schieramenti dovranno iniziare a discutere sulle prossime elezioni comunali. Sulla scelta dei candidati, sulle alleanze, sulle liste. Perché alcune fratture si sono già consumate. Posizionandosi all'appoggio esterno Forza Italia ha prese le distanze nettamente dal resto del centrodestra. Inoltre bisognerà capire quali saranno le strategie e i rapporti tra Fratelli d'Italia e Lega.

Nel centrosinistra il solco che separava il Partito Democratico e il Partito Socialista si è addirittura allargato in questi ultimi due anni.

Fin troppo evidente che in un contesto del genere il valore aggiunto delle liste civiche sarà notevole. Infatti sotto questo punto di vista le grandi manovre sono iniziate. Per sondare il terreno, per capire fin dove ci si può spingere. Per cercare di capire quanti e quali saranno i candidati a sindaco. Ecco perché da questo momento in poi in consiglio comunale la valenza politica delle votazioni e dei posizionamenti varrà molto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In un contesto del genere le liste civiche possono avere un ruolo determinante



Il sindaco Riccardo Mastrangeli in consiglio comunale



Lucio Trotto e Guido D'Amico

Patente a crediti nell'edilizia Ecco come funziona

Trotto (Confimprese):
«Gli adempimenti
che occorre effettuare»

L'INTERVENTO

■ In arrivo le regole per la patente a crediti nell'edilizia. Ma come funziona? Lo spiega Lucio Trotto, presidente della federazione dell'Edilizia all'interno di ConfimpreseItalia. Rileva Trotto: «La patente a crediti è un sistema di qualificazione per le imprese edili basato su un punteggio iniziale di 30 crediti, con la possibilità di accumularne fino a 100 nel corso degli anni. Per poter operare in cantiere servono almeno 15 crediti. La patente sarà obbligatoria per tutte le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili, sia italiani che esteri. Possono chiedere la patente sia le imprese stabilite in Italia, sia quelle stabilite in altro Stato membro dell'Ue (per le imprese non Ue, è necessaria l'autocertificazione del possesso di documenti equivalenti riconosciuti dalla legge italiana). Allo stato attuale non sarebbero oggetto di patente a punti coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale e le ditte che possiedono una certificazione Iso, nonché le ditte che possiedono una qualificazione Soa, in classifica pari o superiore alla 3».

Continua Lucio Trotto: «A partire dal 1° novembre 2024 non sarà più possibile operare nei cantieri in forza della trasmissione della autocertificazione/dichiarazione sostitutiva, ma occorrerà aver effettuato la prevista istanza di rilascio della patente tramite portale (attraverso l'utilizzo di Spid, Cns, Cie). Per ottenere la patente è necessario presentare una domanda online all'Ispettorato nazionale del lavoro, fornendo documentazione relativa, tra l'altro, all'iscrizione alla Camera di Commercio, alla regolarità contributiva (Durc), alla conformità fiscale e alla designazione del responsabile della sicurezza». Aggiunge Trotto: «ConfimpreseItalia ha deciso di impiegare un team di professionisti in grado di sostenere, supportare ed agevolare le aziende edili nella presentazione della domanda nel portale dell'Ispettorato del lavoro. Una assistenza necessaria, dovuta, in un clima di collaborazione e serenità che ConfimpreseItalia ha intenzione di costruire fin da subito e nei mesi che verranno per aprire le porte sui mercati provinciali, regionali e nazionali, ai quali le stesse imprese meritano di accedere per competenza, serietà e professionalità. Per qualunque informazione si può scrivere a confederazioneedilizia@confimpreseitalia.org».

Coletta, ultimo giorno in procura

Il saluto Il procuratore reggente va in pensione e ringrazia colleghi, personale degli uffici giudiziari, avvocati e forze dell'ordine
In magistratura dal 1980 passa il testimone al pm Vittorio Misiti in attesa che il Csm nomini il successore di Guerriero

LA GIORNATA

RAFFAELE CALCABRINA

Una cerimonia breve, sentita e molto partecipata. Ha voluto dare così l'addio alla magistratura il procuratore facente funzioni Adolfo Coletta.

Ieri, allo scoccare del sessantottesimo compleanno il magistrato è andato in pensione. Coletta, che lo scorso maggio, aveva preso le redini dell'ufficio giudiziario dal procuratore Antonio Guerriero, a sua volta pensionato, passa il testimone al pm Vittorio Misiti che sarà il nuovo procuratore reggente. Il tutto in attesa che il Consiglio superiore della magistratura completi le procedure per la nomina del nuovo procuratore, posto per il quale si fanno con insistenza i nomi dell'attuale procuratore di Viterbo Paolo Auriemma (con un passato a Frosinone e Cassino) o dell'ex pubblico ministero di Frosinone Tonino Di Bona.

Coletta ha salutato e ringraziato, per la sua ultraquarantennale carriera in magistratura, iniziata il 13 maggio 1980, i colleghi magistrati, il personale della procura, della segreteria e delle cancellerie, gli appartenenti alle forze dell'ordine e gli avvocati. Ha speso parole di elogio per tutti, affermando di aver appreso e migliorato le proprie competenze nel corso della carriera grazie ai contatti con tutti. Coletta continuerà a svolgere le funzioni di magistrato tributario almeno in attesa dei concorsi per il reclutamento del nuovo personale per gli uffici tributari. «Ma la cosa che mi interessa di più adesso - ha detto Coletta - è continuare a collaborare con la comunità in Dialogo di Trivigliano».

Alla cerimonia sono intervenuti i magistrati della procura e del tribunale, l'ex procuratore e attuale procuratore di Latina Giuseppe De Falco, il personale delle cancellerie e dei vari uffici giudiziari, della polizia giudiziaria, i rappresentanti dell'avvocatura con in testa il presidente dell'ordine Vincenzo Galassi, compresi diversi esponenti ormai in pensione. E ancora, tra i tanti, c'erano il prefetto di



Il procuratore facente funzioni **Adolfo Coletta**, a destra, con il prefetto **Ernesto Liguori** nel corso della cerimonia di ieri

Frosinone Ernesto Liguori, il neo questore Pietro Morelli con il dirigente dell'amministrativa ed ex capo della mobile Carlo Bianchi, i comandanti provinciali di carabinieri e guardia di finanza, Gabriele Mattioli e Stefano Boldrini.

Coletta ha ricoperto l'incarico di procuratore reggente già dal 2009 al 2011 prima dell'arrivo di De Falco, quindi dal luglio del 2019 al novembre 2020 prima della nomina di Guerriero e, quindi da maggio a ieri. Nella sua carriera

è stato pretore a Biella nei primi anni Ottanta, quindi dal febbraio 1984 pretore e dal 7 dicembre 1988 sostituto procuratore a Frosinone, dove è tornato nel 2008 dopo un'esperienza all'ispettorato generale del ministero della Giustizia. Si è occupato delle principali inchieste a Frosinone, da quella di tangentopoli all'omicidio Morganti, passando da tante inchieste della Direzione distrettuale antimafia in cui è stato applicato. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Breve
ma sentita
cerimonia
alla presenza
di prefetto
e forze
dell'ordine**



**«La cosa che
ora più mi
interessa
è collaborare
con la
comunità
in Dialogo»**



Ambiente, in arrivo gli ispettori

Si parte Lunedì entreranno in servizio le figure formate dal Comune. Contrasteranno l'abbandono indiscriminato dei rifiuti. Gli operatori potranno elevare anche delle sanzioni. L'assessore Pierluigi Pontone: «Porteranno dei cambiamenti tangibili»

DAL PALAZZO

LUCA PALLINI

■ Sono ormai pronti a entrare in servizio. Lunedì gli ispettori ambientali inizieranno le attività di controllo e prevenzione per le quali sono stati formati dal Comune di Cassino. Queste nuove figure, che opereranno di concerto con la polizia locale, avranno anche poteri sanzionatori.

L'assessore all'ambiente, Pierluigi Pontone, è intervenuto nel merito. «Gli ispettori ambientali - dichiara Pontone - partiranno lunedì. Saranno organizzati in squadre, con la presenza di un agente di polizia municipale. Il servizio, pur nascendo dal settore ambiente, è gestito dal corpo di polizia locale. Queste figure - spiega l'assessore - gireranno per la città, facendo, all'inizio, un'azione di sensibilizzazione e informazione verso la popolazione. In caso di situazioni emergenziali potranno comunque elevare sanzioni. Lo scopo principale di questo servizio è quello di contrastare l'abbandono dei rifiuti e verificare la regolarità delle iscrizioni alla Tari. Voglio fare un plauso all'assessore Ranaldi e al comandante Acquaro per il lavoro svolto. Sono convinto - riflette - che ci saranno dei cambiamenti tangibili. Vogliamo migliorare sempre di più questo servizio. Dal 2025 - rivela - potremo fornire agli ispettori ambientali delle biciclette elettriche per potersi muovere più agevolmente nell'espletamento del servizio».

Sul tema è intervenuto anche Andrea Vizzaccaro, capogruppo di «Partecipiamo».

«Anzitutto - afferma Vizzaccaro - voglio ringraziare i dieci



Pierluigi Pontone



Andrea Vizzaccaro



Fabio Vizzacchero

«Questi cittadini mettono a disposizione il loro tempo libero per la comunità»



La sede del Comune di Cassino in piazza De Gasperi

ispettori. Questi cittadini hanno messo a disposizione gratuitamente il loro tempo libero per la comunità. Fin dal mio insediamento - rivendica - ho spinto molto affinché questo importante servizio a tutela dell'ambiente venisse attivato. Gli operatori, attraverso le attività che svolgeranno, contribuiranno a ridare il giusto decoro alla nostra città. Tutto ciò - osserva Vizzaccaro - dimostra ancora una volta come per l'amministrazione comunale la tematica ambientale sia una questione prioritaria».

Sostegno all'iniziativa è stato

espresso anche da Fabio Vizzacchero, capogruppo del Pd in consiglio. «Dopo oltre due anni - rileva l'esponente Dem - si è arrivati alla conclusione di questo progetto voluto con forza dall'amministrazione. Come già avviene in altri comuni - prosegue - anche Cassino beneficerà di questo servizio. Tali figure svolgeranno un ruolo importante, collaborando con il settore dell'ambiente, per far sì che vengano rispettate le prescrizioni della raccolta differenziata. Nell'ultimo periodo - sottolinea Vizzacchero - il tasso di quest'ultima è sceso al 50%. L'obiet-

tivo è quello di riportarla al 70%, com'era qualche anno fa. E intendiamo farlo sia attraverso un'azione di controllo che di informazione verso privati cittadini, locali pubblici e condomini. Non dobbiamo dimenticare che - facendo una raccolta differenziata adeguata - si vanno a diminuire i quintali di umido e secco residuo, con il conseguente calo delle tariffe per tutta la popolazione. Rivolgo - conclude Vizzacchero - un augurio di buon lavoro a tutti gli operatori che si apprestano a entrare in servizio».

L'obiettivo è quello di riportare la percentuale della raccolta differenziata al 70%

Caso Stellantis D'Amato incalza ancora

LA POSIZIONE

■ «Bene la proposta del segretario Carlo Calenda sul caso Stellantis, le opposizioni battano un colpo. Azione è stata chiara sin dall'inizio, Stellantis e i suoi vertici devono rispondere al Governo e al Parlamento delle scelte scellerate che stanno compiendo. Se le opposizioni non si uniscono su questi temi, allora tutto il resto è solo noia». Queste le parole su X del consigliere regionale e responsabile nazionale Welfare di Azione, Alesio D'Amato. Un intervento mirato, dopo le parole di Calenda, che ha defintito la situazione di Stellantis - che tocca da vicino Cassino - un «bollettino di guerra».

Più nel dettaglio Calenda aveva chiesto un'azione più incisiva e unitaria delle opposizioni. Rivolgendosi a Schlein, Conte, Fratoianni, Bonelli e Magi suggeriva di «chiedere nei termini più duri, una risposta da parte di Elkann all'iniziativa del Parlamento; dare sostegno e adesione all'iniziativa dei sindacati; preparare un piano sull'automotive per valutarne l'inserimento nella legge di bilancio». Intanto, si attende la nuova convocazione della XI Commissione consiliare permanente "Sviluppo economico" per martedì primo ottobre per parlare della situazione di Cassino e proporre l'istituzione di un tavolo di crisi permanente. ●

Ricorso respinto, Reale resta

Giudiziaria Il Tar ha rigettato con la sentenza di giovedì l'istanza presentata dall'altro candidato sindaco Giovanni Rossi. Nove i punti riportati per far decadere l'attuale primo cittadino: tesi ritenute infondate. E ora tutti a testa bassa al lavoro



La squadra del sindaco Pietro Reale

SANT'ANDREA

ROMINA D'ANIELLO

■ Ora lo dice anche il Tar di Latina: Pietro Reale è sindaco di Sant'Andrea del Garigliano. Con la sentenza del 26 settembre, il Tribunale amministrativo regionale ha infatti respinto il ricorso presentato da parte dell'altro candidato sindaco, Giovanni Rossi.

Nove punti erano stati riportati nel ricorso, tutti e nove sono stati respinti dal presidente del Tar di Latina. «Questo grazie soprattutto alle controdeduzioni dei legali avvocati Edoardo Giardino e Pierfrancesco Miele - hanno spiegato gli amministratori in carica - Un contributo davvero prezioso da parte dei due legali che hanno condotto in maniera superba tutto l'iter».

Con la pubblicazione della sentenza viene dunque complessivamente rigettato e considerato in-

fondata il ricorso che si basava sulla richiesta di ricontare le schede elettorali scrutinate, dal momento che Pietro Reale e la sua squadra sono al governo del paese della Valle dei Santi per soli due voti di scarto sull'altra lista, capeggiata dall'ex sindaco Giovanni Rossi.

«Si chiude un'altra pagina di storia - il commento a caldo della maggioranza - si chiude finalmente quel percorso fatto di acerdine, avversione nei nostri confronti, nei confronti di un gruppo di persone giovani che hanno la forza e la voglia di governare in maniera onesta e trasparente il paese. Hanno provato in maniera perfida a contrastare il nostro operato ma non ci sono riusciti perché non abbiamo mai perso di vista il nostro obiettivo, cioè quello di lavorare per il bene di tutti i cittadini. Un immenso ringraziamento ai nostri legali difensori, il professore Edoardo Giardino e

l'avvocato Pierfrancesco Miele, due professionisti che hanno saputo esporre in maniera esemplare tutte le controdeduzioni sui punti del ricorso. Grazie davvero e grazie a tutti i cittadini che sono stati sempre al nostro fianco».

Il sindaco Reale sottolinea inoltre un altro aspetto: «Credo sia doveroso chiedere scusa ai presidenti dei seggi, ai segretari e agli scrutatori che l'otto e il nove giugno hanno svolto lealmente e con decoro il lavoro di scrutinio. Ma credo sia virtuoso chiedere scusa anche a tutta la nostra lista "Progetto Futuro Insieme". Ora bisogna ritrovare la nostra comunità, con il confronto. È necessario essere uniti, non per vincere qualcosa, ma per proteggere qualcosa di speciale, il nostro amato paese. Forse si può parlare di noi come amministratori novellini, ma noi intanto lavoriamo con la massima umiltà, a testa bassa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra le altre cose si chiedeva di ricontare le schede: due i voti di differenza

Un grazie ai legali. Poi le scuse a presidente, scrutatori e anche alla sua squadra



Un momento della seduta di consiglio comunale di ieri pomeriggio

«Sora avrà il suo cinema» L'impegno del sindaco

La seduta Ieri in consiglio comunale l'annuncio di Di Stefano Sorgerà al posto della vecchia sala e costerà trecentomila euro

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

■ L'annuncio l'ha dato ieri pomeriggio il sindaco Luca Di Stefano in consiglio comunale: «Sora riavrà il suo cinema».

La maggioranza consiliare ha approvato l'iter per l'acquisto dello stabile che per decenni ha ospitato il "Supercinema": l'obiettivo è quello di realizzare una nuova sala per il cinema e il teatro da mettere a disposizione della cittadinanza.

Il primo cittadino ha presentato il progetto della nuova struttura che sorgerà nei locali della dismessa sala di proiezione. La somma destinata all'acquisto dell'ex "Supercinema" è di 300.000 euro.

«Questa iniziativa non è solo un progetto culturale - ha detto Di Stefano - ma rappresenta un passo significativo verso il rafforzamento della nostra identità e della no-

stra vita comunitaria. Il "Supercinema" ha rappresentato per tanti un luogo di ritrovo, di svago e di emozioni. Oggi abbiamo l'opportunità di ridare vita a questo spazio, trasformandolo in un centro culturale che possa accogliere eventi, spettacoli, proiezioni cinematografiche e tanto altro. La creazione di un nuovo cinema-teatro a Sora - ha aggiunto il sindaco - offrirà non solo un nuovo spazio per la cultura e l'arte, ma contribuirà anche a promuovere il turismo locale, attirando visitatori e appassionati dai territori e regioni limitrofi. Inoltre offrirà ai

**L'assise approva
l'acquisto dello stabile
e anche il bilancio
consolidato
Altobelli protesta**

nostri giovani artisti e talenti locali l'opportunità di esibirsi e farsi conoscere».

«Sora - ha sottolineato Di Stefano - ha dato i natali a personaggi illustri come il grande Vittorio De Sica, un maestro del cinema e un'icona della cultura italiana. La sua eredità, fatta di opere straordinarie e di un amore incondizionato per il cinema, ci ricorda che una città con tali radici culturali non può permettersi di rimanere senza un luogo dedicato all'arte cinematografica. Un cinema-teatro non è solo un edificio: è un simbolo di creatività, espressione e storia. Un investimento sulla cultura - ha concluso - è un investimento sul futuro».

Durante la seduta, surriscaldata dagli interventi al vetriolo del consigliere di minoranza Federico Altobelli, è stato approvato il bilancio consolidato 2023. ●

Maggioranza granitica

Voto compatto in assise

Il Consiglio Passano alla spicciolata tutti i punti in discussione
Scontro tra Natalia e Santovincenzo sull'allarme animali vaganti

ANAGNI

ETTORE CESARITTI

■ Il consiglio comunale approva tutti i punti all'ordine del giorno, una maggioranza bulgara rafforzata per sostenere il voto a favore del parcheggio pubblico da realizzare nel parco delle suore.

Tra i banchi della sala consiliare si è contata l'assenza del solo Danilo Tuffi. All'inizio della seduta, a vantaggio di un nutrito gruppo di cittadini della zona Monti, è stata discussa la mozione di Luca Santovincenzo che ha proposto un atto di indirizzo per l'emissione di un'ordinanza in merito alla presenza di animali vaganti da Fucigno a Porciano. Il battibecco tra il capogruppo di LiberAnagni e Daniele Natalia ha raggiunto toni mai registrati prima, ma la votazione ha bocciato la proposta con il sì di Santovincenzo e l'astensione di Giuseppe De Luca.

«Circa una settimana fa diversi cittadini mi hanno illustrato un problema che da tempo affligge la località Monti, estendendosi anche ad altre aree come Tufano e San Filippo - ha detto Santovincenzo - Decine di bovini ed equini pascolano incustoditi lungo le strade, causando danni a terreni privati ed aree pubbliche. Questo rappresenta non solo un pericolo per la viabilità, ma anche una questione igienico-sanitaria. Una situazione drammatica per tante fa-



Un momento della seduta di ieri che si è tenuta nella sala consiliare con i nuovi arredi

miglie che hanno diritto ad essere aiutate. Innumerevoli sindaci italiani hanno emesso ordinanze urgenti per affrontare situazioni simili, e ci siamo subito attivati per chiedere al sindaco Natalia di fare lo stesso, di assumersi le sue responsabilità. Oggi, abbiamo anche presentato una mozione in Consiglio. Tuttavia, il sindaco ha

Presente in aula anche un gruppo di residenti della zona Monti
Mozione bocciata

dichiarato di non essere "competente" in materia, rifiutandosi sostanzialmente di risolvere il problema. Tutti i miei colleghi consiglieri hanno seguito questa posizione irresponsabile del sindaco, votando contro la mozione. E ciò, nonostante la presenza di numerosi cittadini interessati, che si sono sentiti pubblicamente abbandonati dal loro stesso consiglio comunale».

I punti all'ordine del giorno hanno superato agevolmente le forche caudine dell'assise, con buona pace dell'opposizione che reclama un maggior confronto con la maggioranza. ●

Mensa scolastica, quanto mi costi

Scuola Le famiglie dei bambini che usufruiscono del servizio lamentano un esborso giudicato troppo elevato. Per l'amministrazione comunale è fondamentale rafforzare i controlli per individuare e perseguire i casi di evasione

FERENTINO

ALDO AFFINATI

■ Martedì 1° ottobre alla mensa nelle scuole dell'infanzia e primarie di Ferentino. Se, da un lato, diverse famiglie degli alunni della scuola materna, per lo più, lamentano il costo dei pasti, a loro avviso, non proprio modesto (se confrontato con i centri limitrofi), dal Comune si apprende chiaramente, mediante l'apposita delibera "Per l'anno 2024, per non gravare maggiormente i cittadini di ulteriori aumenti tariffari, di confermare le medesime tariffe degli anni pre-Covid 2019 e 2020 e di mantenere la modulazione delle fasce di reddito in vigore per gli stessi anni».

Le tariffe per l'accesso alla refezione scolastica per il 2024 a Ferentino, suddivise per fasce di reddito su base Isee, sono le seguenti: I fascia (fino a 6.000 euro) 1,50 euro a pasto (completo), II fascia (6.000-10.000 euro) 2,40 euro, III fascia (10.000-16.000 euro) 2,75 euro, IV fascia (16.000-30.000 euro) 3,75 euro, V fascia (oltre 30.000 euro) 4,40 euro a pasto.

Le tariffe per l'accesso alla refe-



Il servizio mensa per le scuole dell'infanzia e delle primarie ripartirà di nuovo martedì prossimo 1° ottobre

zione scolastica nella scuola primaria (a tempo pieno), piatto unico, sono le seguenti: I fascia 0,75 euro a pasto, II fascia 1,20 euro, III fascia 1,40 euro, IV fascia 1,95 euro, V fascia 2,20 euro a pasto.

Il Comune mette in evidenza la differenza sproporzionata tra entrate e uscite riguardo il servizio di refezione scolastica. La relativa delibera di giunta, alla voce costi previsionali 2024, refezione scolastica, mostra la somma di euro 355.000 (canone appalto, servizio di preparazione, confezionamento, trasporto, consegna e scodella-

mento pasti), mentre ai ricavi 2024: euro 140.000. Nella stessa disposizione comunale viene evidenziato che «L'amministrazione ha intenzione di rafforzare l'attività, già intrapresa negli anni precedenti, di controllo sugli incassi dei proventi dei servizi a domanda individuale della mensa e del trasporto scolastico (qui il divario è ancor più vistoso e penalizzante per l'ente: spese di gestione euro 420.000 - ricavi 60.000 euro) allo scopo di individuare e perseguire i casi di evasione».

“Voce alle idee”, prime risposte

L'iniziativa È ripartito il format per i cittadini che vorranno condividere riflessioni e spunti di crescita con l'amministrazione. Tra gli argomenti l'assistenza specialistica, eventi al Palacoccia, manifestazioni invernali e installazione di case dell'acqua

LA VETRINA

NICOLETTA FINI

È ripartito il format “Voce alle idee”, uno spazio per i cittadini che vorranno condividere riflessioni e spunti di crescita con l'amministrazione comunale.

Il sindaco Germano Caperna e gli assessori comunali saranno a disposizione per rispondere alle domande. L'altro ieri gli assessori hanno risposto alle primissime domande. Ad aprire la carrellata è stato l'assessore Augusto Simonelli rispondendo alla seguente riflessione. “Sarebbe bello organizzare eventi anche nella stagione invernale al Palacoccia. «Questo è un obiettivo che vogliamo raggiungere il prima possibile - ha detto Simonelli - Per raggiungerlo ci sono delle opere da completare e sono in corso di realizzazione. Queste opere sono sia l'efficientamento energetico, perciò l'installazione di un impianto fotovoltaico in copertura e anche una strut-

tura che serve ad insonorizzare il Palazzetto che va montata all'esterno per evitare di far arrivare dentro forti rumori. Stiamo, inoltre, completando le aree esterne al parcheggio. Anche queste verranno completate entro fine anno. I lavori inizieranno presumibilmente entro il mese di ottobre».

“Più attività di prevenzione sul territorio”. A rispondere a questa domanda l'assessore Elena Di Nicuolo. «Quello della prevenzione è un argomento che mi sta a cuore personalmente e sul quale la nostra amministrazione tiene alta l'attenzione. Per questo ci stiamo attivando per l'organizzazione delle giornate di screening di tutto il territorio comunale e sempre nella stessa ottica questo fine settimana si terrà, nei locali di La Catena, con il patrocinio del Comune il corso Bld».

“Assistenza specialistica nelle scuole, ce n'è bisogno”. Riflessione a cui ha risposto l'assessore Assunta Parente.

«Quello che era il programma

di questa amministrazione è di garantire questo servizio indispensabile, quindi, dal primo di ottobre siamo in grado di garantire il servizio di assistenza specialistica nelle scuole, affinché si creino la giusta armonia, la giusta sinergia tra gli insegnanti e gli alunni. Questo serve anche a supporto delle famiglie, quindi, questo è l'obiettivo del mio assessorato e di tutta l'amministrazione».

Alla domanda riguardo “l'installazione di varie case dell'acqua sul territorio” ha risposto l'assessore Gianclaudio Diamanti. «Grazie alla proposta di diversi cittadini stiamo valutando di posizionare sul territorio comunale diversi distributori di acqua pubblica, in modo da consentire la riduzione di plastica all'interno del territorio».

All'ultima domanda ha risposto l'assessore Francesca Cerquozzi. “Veroli non può vivere solo d'estate, fate qualcosa”. «Una domanda che ci fa molto piacere - ha sottolineato Cerquozzi - In campagna elettorale avevamo promesso che gli eventi legati alla cultura al turismo, al commercio non sarebbero stati organizzati solo nei mesi estivi e questo stiamo facendo. Infatti tra pochi giorni presenteremo una programmazione dei mesi di ottobre, novembre, dicembre e gennaio con tanti eventi, molte novità che sono sicura vi piaceranno moltissimo. Quindi seguitemi e scoprirete insieme che cosa stiamo organizzando per tutti voi».

Tramite i social, quindi, Facebook e Instagram, sarà possibile prendere atto delle idee dei cittadini, come già fatto mesi fa. Alcuni spunti di riflessione, infatti, sono già stati presi in considerazione durante la campagna elettorale e inseriti proprio nel programma della squadra di Caperna. Una formula che è piaciuta e verrà, pertanto, riproposta ciclicamente. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'altro ieri sui social è stato dato il via al ciclo di domande

Il progetto era stato attuato durante la campagna elettorale dalla squadra di Caperna



Gli assessori comunali con il sindaco Germano Caperna

Centro per minori, gara appaltata

La procedura La commissione giudicatrice ha selezionato uno dei tre operatori economici che hanno risposto al bando. La realizzazione della struttura educativa nel quartiere “Di Vittorio” affidata al “Consorzio stabile Santa Rita” di Veroli

CECCANO

ARNALDO BONANNI

■ Un passo decisivo verso la realizzazione del nuovo centro educativi per minori nel popolare quartiere “Di Vittorio”. Lo ha compiuto l’Amministrazione comunale nell’ambito del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate.

Per l’importante opera era stata avviata una procedura di gara negoziata sotto soglia, senza pubblicazione del bando, la cui gestione è stata affidata con decreto del sindaco al Quinto Settore comunale. Mentre la Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Ceccano, Patrica e

Amaseno ha curato l’espletamento delle procedure finalizzate all’acquisizione di lavori, servizi e forniture relativi alla realizzazione della struttura. L’appalto, per un importo di 1.215.000 euro più Iva, dei quali 60.750 euro destinati ai costi della sicurezza e altri 425.250 ai costi della manodopera non soggetti a ribasso, è stato aggiudicato sulla base dell’offerta più vantaggiosa. Tre gli operatori economici selezionati sulla base dell’indagine di mercato svolta dalla Centrale unica di committenza e in possesso dei requisiti richiesti. I tre concorrenti avevano presentato le loro offerte in via telematica entro il termine previsto, scaduto lo scorso 29 luglio. Sono le ditte “Ottavi costru-

zioni”, “Palombi costruzioni” e “Consorzio stabile Santa Rita”. Dopo un attento esame delle proposte tecnico-economiche delle tre società, la Commissione giudicatrice della procedura negoziata ha assegnato i punteggi previsti dalla legge e scelto il vincitore. Pertanto, ha ottenuto l’aggiudicazione della procedura negoziata di gara con il massimo dei punti il “Consorzio Stabile Santa Rita”, che ha la sua sede

L’importo dei lavori è di 1.215.000 euro
L’opera rientra nel piano di recupero delle aree degradate

legale in via Rotondi 55, a Veroli. L’offerta dell’aggiudicatario sarà comunque irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto. Inoltre, l’atto di affidamento della gara verrà pubblicato sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente”, oltre che sulla piattaforma telematica della Centrale unica di committenza. In ogni caso, l’efficacia della proposta di aggiudicazione è subordinata all’esperimento positivo delle verifiche, stabilite dall’articolo 17 del Decreto legislativo 36/2023. Si tratta di adempimenti formali, conclusi i quali la realizzazione del Centro educativo per minori potrà finalmente prendere il via. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La zona del quartiere “Di Vittorio” dove sorgerà il nuovo Centro educativo per minori

La Cgil-Fp scrive al prefetto «Salario accessorio negato»

La protesta Il sindacato dichiara lo stato di agitazione al Comune
Chiesto un ulteriore confronto sui temi di salute e sicurezza

TORRICE

ARNALDO BONANNI

■ La Cgil-Fp ha proclamato lo stato di agitazione dei dipendenti al Comune di Torrice. E adesso l'organizzazione sindacale di categoria chiede l'intervento del Prefetto.

«La Funzione Pubblica Cgil, su mandato dei dipendenti del Comune di Torrice, ha dichiarato lo stato di agitazione e chiesto l'intervento del Prefetto di Frosinone per esperire il tentativo di conciliazione in base alla Legge n. 146/90 - si legge in una nota diffusa ieri dall'organizzazione di categoria - Le violazioni denunciate dal sindacato riguardano diritti basilari dei dipendenti comunali, che sono quotidianamente impegnati a garantire servizi essenziali per i cittadini». In proposito, la Cgil-Fp specifica: «Il diritto al salario accessorio, che è finalizzato a migliorare l'efficienza e la produttività dei servizi comunali viene negato. L'Amministrazione comunale è sorda alle richieste del sindacato che invoca ormai da mesi un confronto sui diritti economici dei dipendenti comunali. L'Amministrazione è anche chiusa a ogni confronto col sindacato in tema di salute e sicurezza dei lavoratori. A fronte di dettagliate segnalazioni che mettono a rischio la salute dei dipendenti, ha omesso di attivare il competente Tavolo di negoziazione. Ed ha negato



Il palazzo comunale di Torrice dove il sindacato Cgil-Fp ha dichiarato lo stato di agitazione dei dipendenti

addirittura il diritto di assemblea sindacale garantito dallo Statuto dei lavoratori». Il documento della Cgil-Fp conclude: «Questa organizzazione si è vista costretta a chiedere, ai sensi della Legge n° 146/90, l'intervento del Prefetto di Frosinone. Siamo fiduciosi che il confronto in sede prefettizia dimostrerà la gravità

L'organizzazione di categoria denuncia anche la violazione del diritto di tenere assemblee sindacali

delle violazioni di legge poste in essere dall'Amministrazione comunale di Torrice. Fin da ora, ci riserviamo di attivare tutte le azioni legali finalizzate a ripristinare le condizioni minime di un corretto sistema di relazioni sindacali, nell'interesse dei cittadini che devono fruire di servizi più efficienti e dei dipendenti comunali a vedersi riconosciuti i diritti economici negati». Dunque, una situazione delicata a livello sindacale per il Comune di Torrice. Vedremo se l'eventuale confronto dal Prefetto potrà risolvere i contrasti e quindi rispondere alle istanze del sindacato. ●



Cassino e la Polonia nel cuore

La mostra Si inaugura oggi la personale "Continuo Movimento" dell'artista Maria Lepkowska
Un viaggio originale, un invito a cogliere la molteplicità di vie possibili che si celano nell'esistenza umana

ELENA GRADINI *

La mostra personale "Continuo Movimento" presenta al pubblico cassinate l'artista polacca Maria Lepkowska. Nata a Varsavia, si trasferisce nel 1994 in Italia, dove ha modo di proseguire i suoi studi all'Accademia di belle arti di Frosinone, focalizzando la sua ricerca artistica sull'interconnessione dei vari mezzi espressivi legati alla pittura, la danza, l'action painting, la scultura, la videoarte, ricomponendo all'interno delle sue creazioni degli universi in costante ed effimero mutamento, come del resto è tutta l'esistenza umana.

Per espressa volontà dell'artista la mostra avrà luogo a Cassino, città storicamente e affettivamente gemellata con la Polonia a seguito delle travagliate vicende belliche del secondo conflitto mondiale, oltre che per vicinanza di intenti con le altre realtà locali della provincia di Frosinone con le quali l'artista ha già avuto modo in passato di farsi apprezzare (Alatri, Fossanova).

Attiva da anni sul panorama artistico italiano e internazionale, con esposizioni a Napoli, Roma, Milano, Torino, Genova, Regno Unito, Spagna, in occasione della sua personale saranno esposte nella galleria d'arte "Avanguardie Artistiche" di Cassino opere realizzate in diversi periodi, includendo sia pitture su tela che installazioni polimeriche composte con corda, juta, legno, di più recente ideazione. La scelta della sede espositiva vuole sottolineare la sinergia di intenti tra l'artista Maria Lepkowska in accordo con la linea progettuale del "Gruppo Avanguardie Artistiche", attivi sul territorio da molti anni. La linea curatoriale dei galleristi Luigi D'Agostino, Cristiano Tomassi e Antonio Evangelista è particolarmente attenta alla promozione e diffusione delle manifestazioni artistiche ad ampio respiro, con



MARIA LEPKOWSKA

Nata a Varsavia nel 1971, trent'anni fa si è trasferita in Italia. Ha perfezionato gli studi all'Accademia di belle arti di Frosinone. Il suo lavoro si dipana in molteplici esperienze e sperimentazioni che si evolvono in differenti tecniche: la pittura, la scultura, il disegno, la video-arte

Il vernissage alle 18 nella galleria "Avanguardie Artistiche" Fino al 12 ottobre



un interesse rivolto sia ai più recenti protagonisti del mondo dell'arte sia alla promozione di autori italiani ormai storicizzati, come ad esempio Mario Schifano, presente in galleria con alcune opere in via permanente.

"Continuo Movimento" vuol essere un'occasione, un momento di condivisione di interessi verso la riflessione artistica declinata nelle sue varie forme di indagine del reale. L'artista mostra al pubblico non solo la sua personale reinterpretazione della realtà, espressa attraverso diversi mezzi espressivi, ma soprattutto offre uno spunto di riflessione, un invito a cogliere la molteplicità di vie possibili che si celano nella nostra esistenza umana, fragile, spesso fallace e solitaria, dove tuttavia essa vede sempre una possibile via di salvezza, di redenzione possibile.

In occasione della personale cassinate, per espresso desiderio dell'artista, verranno realizzate due opere ad hoc, parte di un ditti-

co, aventi per tema la città di Cassino e il suo legame con la Polonia, che verranno donate durante il vernissage inaugurale in via permanente al Comune di Cassino e alla "Galleria Avanguardie Artistiche". I saluti istituzionali saranno portati dal dott. Enzo Salera, sindaco di Cassino, e dalla prof.ssa Gabriella Vacca, assessore alla cultura. ●

* curatrice della mostra
© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONTINUO MOVIMENTO

Si inaugura oggi pomeriggio alle 18, negli spazi della galleria "Avanguardie Artistiche" in via Cavarzere a Cassino, la personale di Maria Lepkowska. La mostra si concluderà sabato 12 ottobre



SOSTITUZIONE DECENNALE SERBATOIO GPL
NON ROTTAMARE LA TUA VECCHIA AUTO!
e circoli liberamente!
€179,00*
PROMOZIONE ANTI INFLAZIONE
800-256587
Se a GAS vuoi viaggiare da "I professionisti del gas" devi Andare

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Omaggio a Mastroianni, oggi il premio a cinque attori
Pugliesi a pag. 36



La giornata Migranti, il messaggio del vescovo: «Basta odio»
Testa a pag. 32



Crisi verso la soluzione Regione, accordo vicino: Urbanistica a Forza Italia
L'intesa tra i partiti che sostengono il presidente Rocca è ormai raggiunta. Possibile avvicendamento nella delegazione degli "azzurri"
Magliaro a pag. 45

I giallazzurri s'impongono 2-1 a Cittadella: tre punti importanti per la classifica e il morale

Il Frosinone respira: arriva la prima vittoria

Il Frosinone al bivio imbocca la strada giusta per risorgere dalla crisi nera che ha contraddistinto l'avvio di campionato. I giallazzurri s'impongono per 2-1 a Cittadella con i gol di Anthony Oyono nel primo tempo e di Partipilo su rigore nella ripresa. I veneti accorciano al 70' con Claudio Cassano, ma il Frosinone riesce a blindare il risultato. È la prima vittoria dei ciociari. Tre punti importanti per risalire dall'ultimo posto in classifica, ma anche per ritrovare il morale in un momento difficile. Il viaggio che serviva per la prossima sfida di sabato in casa con la Carrarese.



Biagi a pag. 37 L'allenatore Vivarini e Anthony Oyono festeggiano la vittoria

L'allenatore
«Un risultato indispensabile, ora cattiveria»

Aveva chiesto un segnale di riscatto ai suoi e lo ha ottenuto. Mister Vivarini incassa la sua prima vittoria in giallazzurro: «Un risultato indispensabile. Siamo amareggiati per quanto accaduto fino ad oggi, ma non ho mai avuto tutti questi problemi insieme. Ora con cattiveria affronteremo le prossime partite».

A pag. 37

Le pagelle
Partipilo, il migliore Cucchiaio alla Totti dal dischetto

Ha messo spesso in difficoltà la difesa del Cittadella e quando si è trattato di battere il rigore che valeva il 2 a 0 dagli 11 metri ha fatto un "cucchiaio" alla Totti, mettendo la palla in rete. Partipilo il migliore di un Frosinone che salvo qualche sbavatura, ieri sera si è ritrovato.

Cobellis a pag. 37

Ritiro referti, il servizio a Sora torna attivo tutti i giorni



L'ospedale di Sora

Ucciso al bar, parte il processo

►L'udienza il 9 dicembre per Mikea Zaka accusato dell'omicidio allo "Shake" di via Aldo Moro del connazionale Kasmi Kasen. Mastrangeli: «Grave danno alla città, Comune sarà parte civile»

Sparatoria allo Shake Bar, si va subito a processo: la prima udienza il prossimo 9 dicembre. Mikea Zaka, l'albanese di 23 anni accusato dell'omicidio di Kasmi Kasen, connazionale di 27anni, comparirà davanti alla Corte d'Assise dopo l'accoglimento da parte del Gup Ida Logoluso del giudizio immediato chiesto dal sostituto procuratore Samuel Amari. Nel processo, preannuncia il sindaco Riccardo Mastrangeli, si costituirà parte civile anche il Comune di Frosinone per grave danno d'immagine arrecato alla città per i fatti di sangue. L'omicidio è avvenuto lo scorso 9 marzo all'ora dell'aperitivo quando via Aldo Moro era affollata per lo struscio. Zaka, dopo una breve colluttazione, esplose almeno sei colpi freddando Kasen e ferendo il fratello di quest'ultimo e altri due albanesi.

Pernarella a pag. 33

Le indagini
Barman morto al pronto soccorso, autopsia e funerali

È stato effettuato ieri mattina presso l'obitorio dell'ospedale "Spaziani" di Frosinone l'esame autopsico sulla salma di Mattia Carmine Perciballi, il barman di 60 anni deceduto una settimana fa in circostanze misteriose, mentre si trovava degente al pronto soccorso del capoluogo. È oggi pomeriggio, alle ore 15, l'ultimo saluto al sessantenne presso la cattedrale di Santa Maria a Frosinone.

Mingarelli a pag. 33

Ferentino. Bonifiche promesse, mentre regna il degrado



Roana ed ex cartiera in abbandono

L'ex cartiera di Ferentino, insieme ai bagni Roana è in stato di abbandono. Papillo a pag. 34

Cassino

Base dello spaccio nel circolo ricreativo: 58enne nei guai

Circolo ricreativo alla periferia di Cassino trasformato in base dello spaccio di cocaina, hashish e marijuana: 58enne finisce nei guai. All'uomo è stata applicata la misura cautelare del divieto di dimore in provincia di Frosinone. Due anni di indagini dei carabinieri della sezione operativa della compagnia di Cassino hanno portato a contestare duecento cessioni a piccoli spacciatori e assuntori, tra i quali anche minorenni, del Cassinate e delle province di Caserta ed Isernia.

Caramadre a pag. 35

SOSTITUZIONE DECENNALE SERBATOIO GPL
NON ROTTAMARE LA TUA VECCHIA AUTO!
Sostituisci il tuo vecchio serbatoio GPL a gasi entrerà nella ZTL in FASCIA VERDE
... e circoli liberamente!
~~€199,00*~~
€179,00*
PROMOZIONE ANTI INFLAZIONE
Numero Verde 800-256587
Servizio Consumatori
Se a GAS vuoi viaggiare da "I professionisti del gas" devi Andare
*Serbatoio Toroidale Interno vano ruota 580x200 senza accessori serbatoio, escluso collaudo

SANITÀ

Ritirare i referti delle analisi all'ospedale di Sora non sarà più una specie di lotteria. Il servizio, prima chiuso e poi in funzione in orario ridotto, da giovedì sarà aperto dal lunedì al sabato, dalle 11.30 alle 13 presso gli sportelli del Re-Cup. A darne notizia la Cisl Funzione pubblica di Frosinone che si è fatta portavoce dei gravi disagi patiti dagli utenti, ma anche dal personale costretto a farsi carico di una situazione caotica.

«Lo sportello per il ritiro dei referti degli esami di laboratorio effettuati presso il Centro Prelevi dell'ospedale di Sora era stato chiuso il 1° dicembre 2023 - hanno affermato il Segretario Generale della Cisl Funzione Pubblica di Frosinone Antonio Cuzzo e il Responsabile Sanità Pubblica della Cisl Fp Frosinone Vincenzo Gaetani - Da quel momento, dopo numerose richieste, c'è stata una parziale riapertura prima con due giorni settimanali e poi con tre giorni».

IL CAOS

Tutto questo, prosegue Cuzzo, «ha comportato grandi difficoltà per il personale sanitario così come per l'utenza. Lo sportello, infatti, è stato aperto per soli tre giorni settimanali e per un'ora al giorno, un lasso di tempo ristretto che non ha permesso di lavorare serenamente. In molte occasioni abbiamo assistito alla presenza di decine di persone in fila per riuscire ad avere il referto e, nel contempo, alla difficoltà del personale sanitario nel riuscire a portare avanti il proprio lavoro».

La Cisl si è quindi mobilitata per trovare una soluzione portando avanti un confronto con la direzione aziendale. Le richieste alla fine hanno trovato riscontro e la direzione della Asl ha disposto la nuova organizzazione del servizio così da consentire al personale di lavorare in condizioni normali e agli utenti di ritirare i referti di laboratorio con maggiore tranquillità.

FERENTINO

Dovevano essere il fiore all'occhiello e l'esempio di come attraverso progetti di recupero mirati si potevano creare parchi e bonificare aree degradate ed inquinate. Invece a distanza di tanti anni la situazione di due luoghi simbolo è ancora in alto mare con degrado visibile a occhio nudo. Stiamo parlando del parco pubblico lungo Bagni Roana, a pochissimi metri dalla Cittadella dello Sport e dell'ex Cartiera, la storica fabbrica che per l'importanza avuta decine di anni fa nel tessuto sociale ed economico di Ferentino ha poi dato il nome ad una vasta area periferica a poca distanza dalla stazione ferroviaria.

LA SITUAZIONE

Per entrambi i siti si può parlare di storie paradossali ed ora gli ambientalisti e molte associazioni locali tra le quali Codici di Franco Sisti chiedono interventi immediati e risolutivi. Il parco pubblico di Bagni Roana ospitava fino a circa 20 anni il depuratore comunale. L'amministrazione locale di allora pensò bene di recuperare quell'area. Alla guida della città c'era l'attuale sindaco, Piergianni Fiorletta. Ottenne dal Ministero una importante somma per i tempi di allora pari a 100.000 euro. L'area fu bonificata e fu realizzato un parco pubblico a servizio della città. Per non avere eccessivi costi di gestione e manutenzione il Comune affidò la cura e la tutela del parco al comitato di zona. Ma poco dopo tempo un esposto molto articolato arrivato alla Pro-

Roana ed ex cartiera il recupero dimenticato

►L'area dei "bagni" e l'industria che dava lavoro a decine di addetti aspettano da anni la bonifica e una nuova destinazione, tra sequestri, lavori avviati e inspiegabili stop

L'area dei bagni Roana e quella dell'ex cartiera sono in abbandono e nonostante le promesse di bonifica e nuova destinazione, è tutto fermo



cura della Repubblica di Frosinone ed si carabinieri portò a un blitz dei militari dell'Arma che chiusero su Ordine della Procura il Parco ponendolo sotto sequestro. L'ipotesi che poi con il tempo è

stata confermata era quella che essendoci stato un depuratore si potesse essere diffuso l'inquinamento. Il parco rimase sotto sequestro per anni poi una prima bonifica in profondità del comune che però fu valutata non soddisfacente dagli organi che indagavano e dai tecnici. C'è stato il dissequestro ma qualche anno

c'è l'ordine di bonificare nuovamente tutti ed il parco testa chiuso. «Ci sono state delle anomalie nella bonifica che ora deve essere più completa. Servono molti fondi che il comune ora non ha disponibili. Aspettiamo i bandi regionali e ministeriali per chiedere fondi e procedere - ha spiegato Fiorletta - il nostro obiettivo è re-

stituire in tempi brevi il parco fruibile alla cittadinanza. Era un validissimo progetto peccato per come sia andata».

L'ALTRO NODO

Ma non solo il parco di Bagni Roana anche l'ex Cartiera ha avuto problemi. È stato il luogo simbolo dando lavoro a decine di addetti. Poi la crisi, i cambi di proprietà e l'intervento anche qui della Procura. Nel 2012 l'eccezionale nevicata che ha colpito Ferentino ha provocato - oltre all'inquinamento già accertato -

anche la caduta di numerose lastre di amianto, pericolose per la salute. Residenti, politici locali che si sono succeduti alla guida della città ed associazioni quali Civis si sono battute per la bonifica ed il recupero dell'area pericolosa per sostanze inquinanti. Si è riusciti a fare rientrare il sito nel Sin (sito interesse nazionale) che ha permesso di ottenere fondi per alcuni milioni di euro per la bonifica. Ma i lavori partiti alcuni mesi fa si sono fermati alla caratterizzazione. Il sito è in degrado ed i cittadini ed il sindaco Fiorletta hanno chiesto alla Regione Lazio di accelerare i tempi della bonifica. Se e quando sarà ultimata, tra le ipotesi c'è quella di un parco pubblico, con uno spazio dedicato al fotovoltaico.

Emiliano Papilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANAGNI

Un consiglio comunale durato circa tre ore, che ha visto l'approvazione di tutti i punti all'ordine del giorno, considerata anche la presenza di soli due consiglieri comunali tra i banchi dell'opposizione. Su un punto però, quello della esternalizzazione del servizio di riscossione delle tasse comunali, la tensione è salita parecchio. Questo, in estrema sintesi, il bilancio del consiglio comunale che si è tenuto ieri mattina ad Anagni. Si trattava del primo e dopo la pausa estiva; un'assise caratterizzata soprattutto da questioni di carattere economico-finanziario: che però ha visto almeno all'inizio una discussione legata a temi di carattere ambientale.

L'AMBIENTE

A sollecitarla è stato il consigliere Luca Santovincenzo, esponente di opposizione del gruppo LiberAnagni, che ha chiesto al

La riscossione dei tributi affidata all'esterno infiamma il Consiglio comunale

consiglio comunale l'approvazione di una mozione per «l'adozione di una ordinanza volta ad arginare il problema degli animali di razza equina e bovina vacanti sul territorio comunale». Di fatto, Santovincenzo ha voluto sollecitare davanti al consiglio il tema legato al rischio che molti animali presenti allo stato brado nei territori del comune possano creare problemi sia in termini di sicurezza che di salvaguardia delle coltivazioni. Una tematica la cui importanza è stata sottolineata anche dalla presenza, in consiglio comunale, di alcuni allevatori. Il sindaco Daniele Natalia ha però replicato che, pur essendo ovviamente solidale con i disagi dei cittadini in-



SINDACO Daniele Natalia

interessati, il problema non può essere risolto con una semplice ordinanza, essendo necessario un intervento diretto dell'Asl, in mancanza del quale l'ordinanza comunale rimarrebbe un testo puramente teorico. Per cui la mozione è stata respinta. Il consiglio ha poi approvato quasi all'unanimità (contrario il solo De Luca) la ratifica della variazione urbanistica legata al progetto di un nuovo parcheggio da realizzare in via Giminiani, nei pressi del centro storico. Un progetto che punta a realizzare un parcheggio da poco meno di una ventina di posti, che permetterebbe di rendere meno evidente il problema della carenza degli spazi auto nel centro.

A MAGGIORANZA

Approvazione con i soli voti della maggioranza invece per una serie di variazioni di bilancio presentate in consiglio; in totale, circa 60 mila euro legati a finanziamenti arrivati dalla regione per le festività estive: a votare contro sono stati i due consiglieri di opposizione presenti, Luca Santovincenzo e Giuseppe De Luca. I due consiglieri hanno votato contro anche a proposito dell'approvazione del Documento unico di programmazione. I momenti più tesi del consiglio sono stati però, come detto, quelli legati alla proposta di esternalizzare il servizio di riscossione dei tributi in città. L'opposizione, soprattutto con De Luca, ha ricordato che vicende simili qualche anno fa avevano provocato buchi di bilancio non indifferenti. Alla fine però anche questo punto, come il bilancio consolidato, è passato con i voti della maggioranza.

Paolo Carnevale

UNIVERSITÀ

Studenti incuriositi, una giornata diversa, il viavai tra la sede di Unicas di Frosinone e piazzale Vittorio Veneto. Vale a dire tra la presentazione dei corsi di laurea dell'università di Cassino e del Lazio meridionale e gli stand con una serie di buone pratiche legate al mondo dell'economia circolare e della sostenibilità.

Dal recupero dei fondi di caffè e delle cialde, ad esempio, ai combustibili ecologici, da quello della carta alla rigenerazione del vetro. In occasione della "Notte dei ricercatori" anche il capoluogo è stato protagonista, benché di mattina. Il rettore, Marco Dell'Isola, si è intrattenuto con i ragazzi ma anche con le persone che nei diversi stand spiega-

**ALL'INIZIATIVA
DI UNICAS DEDICATA
ANCHE
ALL'ORIENTAMENTO
PRESENTATI I LAVORI
DI 12 REALTÀ**

Economia circolare e sostenibile gli esempi di chi ce l'ha fatta



Il rettore
Marco
Dell'Isola e gli
stand

vano cosa fanno.

Esperienze che in alcuni casi sono frutto proprio della collaborazione tra Unicas e aziende del territorio.

E poi le curiosità, con un test che ha tenuto impegnati i ragazzi a dare i "numeri", per esempio: quanta carta produce ciascuno di noi ogni anno? Oltre 300 chilogrammi l'anno, ma per fortuna il riciclo e riutilizzo per usi diversi consente di recuperarne molta e quindi salvaguardare l'ambiente. Poi le altre iniziative, con la spiegazione - negli stand - che certe buone pratiche non solo aiutano a ridurre l'impatto sul clima ma sono anche

sostenibili dal punto di vista economico.

È stata quella che alla vigilia Marco Greco, presidente del corso di laurea in ingegneria gestionale, aveva definito «una grande occasione per toccare con mano, con esempi concreti, gli sforzi in atto per salvaguardare le risorse del pianeta».

Lo stesso Greco avrà percorso innumerevoli volte il tragitto tra la sede di via Marzi (dove fra l'altro sono in corso i lavori di ammodernamento ed efficientamento) e piazzale Vittorio Veneto. Tanti ragazzi entusiasti e curiosi, il "seme" è stato gettato e si è potuto toccare con mano cosa fanno l'università ma anche l'Its Meccatronico e le realtà presenti ieri in piazza. Ora tocca agli studenti.

Foto su IlMessaggero.it

Mastroianni, nel vivo le celebrazioni È il giorno del premio, attori in arrivo

FONTANA LIRI

Sono entrate nel vivo le celebrazioni del centenario della nascita di Marcello Mastroianni a Fontana Liri. La giornata di ieri ha regalato momenti di alto profilo sia in occasione della presentazione del volume "Mastroianni 100-Un secolo con Marcello", ieri mattina nella sala consiliare, che nel pomeriggio quando, invece, è stato presentato il libro "Marcello Mastroianni. Il divo gentile", di Barbara Rossi. L'evento culturale si è tenuto nella sala di rappresentanza dello stabilimento militare Propellenti alla presenza dell'autrice e dell'editore, Gianni Gremese, che hanno dialogato con Gerry Guida, critico cinematografico, e Santina Pistilli, presidente del Centro Studi. È stata

l'occasione per ricordare nel suo paese natale, con devozione e affetto, il figlio illustre che, allontanatosi dal paese nei primi anni di vita, ha inseguito i suoi ideali e la sua passione raggiungendo le vette più alte dell'arte della recitazione, diventando il mito della storia del cinema italiano, l'attore che ha interpretato le vicissitudini, i problemi e i sogni degli italiani del dopoguerra, il divo straniero più famoso a Hollywood,

**IERI LA PRESENTAZIONE
DI DUE LIBRI
DEDICATI AL CELEBRE
INTERPRETE
TRA I PIÙ AMATI
DEL CINEMA ITALIANO**

secondo Time. La biografia ripercorre l'esistenza e la carriera artistica di Marcello Mastroianni con lo sguardo attento del critico ma anche con l'amorevole attenzione di chi vive un meraviglioso viaggio fra tempi, stagioni cinematografiche, affetti e amori diversi ma pur sempre esaltanti. Dopo la presentazione del libro ci si è spostati in piazza Mastroianni dinanzi al Municipio dove è stata inaugurata la scultura realizzata dall'artista Franco Bianchi Poteca. I riflettori sono ora puntati sul premio dedicato all'attore in programma oggi pomeriggio alle 17:30 all'interno dello stabilimento Propellenti. Ma prima di arrivare al momento clou delle celebrazioni, l'amministrazione comunale ha organizzato anche una interessante visita guidata: dallo splendido

percorso naturalistico in antiche scalette che salgono su al centro storico vicino la stazione ferroviaria alla chiesa rurale della Madonna della Costa, per arrivare a Santa Croce, dove vi è il museo di Vincenzo Bianchi dedicato all'Europa e a Michelangelo Buonarroti. I vicoli, le terrazze, le piazzette cariche di storie, la chiesa di Santo Stefano dove è stato battezzato Marcello Mastroianni. Dal castello Succorte al santuario immerso nel verde dedicato al diffuso culto della Madonna di Loreto per poi passare al laghetto Solfatara e piazza Marcello Mastroianni ed infine piazza Trento, per ammirare il murales di Cufri, l'installazione artistica "Vieni" di Franco Bianchi Poteca e "Il monumento che non c'è". C'è grande attesa per le star del cinema che arriveranno alle 17.30 per il pre-



CULTURA E MEMORIA, PRESENTATI VOLUMI

Ieri sono stati presentati i volumi "Mastroianni 100-Un secolo con Marcello" e "Marcello Mastroianni. Il divo gentile" di Barbara Rossi, nella foto con Santina Pistilli e Gerry Guida

mio a lui intitolato. Da Ursula Andress a Sergio Castellitto, da Leo Gullotta ad Edoardo Leo e Francesco Pannofino, sono gli attori che riceveranno il manufatto realizzato dall'artista Poteca per celebrare l'illustre concittadino.

Roberta Pugliesi

IL FROSINONE SI RIALZA

► I giallazzurri sbancano il "Tombolato", centrano la prima vittoria in campionato e lasciano l'ultima posizione ► Apre le marcature Anthony Oyono nel primo tempo, poi il raddoppio di Partipilo nella ripresa su penalty

CITTADELLA	1
FROSINONE	2

CITTADELLA (4-3-1-2): Maniero, Salvi, Pavan, Angeli, Carisconi, D'Alessio (dal 64' Vita), Branca (dal 74' Mascianogelo), Amatucci, Desogus (dal 64' Cassano), Ravasio (dal 46' Magrassi), Pandolfi (dal 85' Rabbì). A Disp.: Scquizzato, Kastrati, Voltan, Rizza, Piccinini, Cecchetto. All.: Gorini

FROSINONE (4-3-3): Cerofolini, Marchizza, Kalaj, Monterisi, Oyono A. (dal 90' Bettella), Cichella, Gelli, Garritano, Partipilo (dal 78' Begic), Distefano (dal 69' Kvernadze), Tsadjout (dal 46' Ambrosino). A Disp.: Sorrentino, Haouidi, Szyminski, Oyono J., Canotto, Machin, Bracaglia, Sené. All.: Vivarini

Arbitro: Crezzini di Siena
Reti: 35' pt Oyono A., 61' Partipilo (R), 70' st Cassano

Note: Spettatori 3.204 (65 ospiti). Ammoniti: Tsadjout, Ravasio, Branca, Garritano, Cassano, Rabbì, Begic.

SERIE B

Il Frosinone nel momento della verità si rialza ed ottiene la prima vittoria in campionato espugnando con pieno merito il "Tombolato" di Cittadella. A segno Anthony Oyono nel primo tempo, Partipilo su rigore nella ripresa. Poi i canarini resistono ai tentativi di aggancio dei padroni di casa dopo il gol di Cassano. Le giuste critiche, le prote-

ste dei tifosi per le ultime due precedenti brutte prestazioni, unite alla strigliata ed alla richiesta di riscatto di Vivarini ai suoi, hanno sortito l'effetto sperato ed hanno trasformato la squadra. Grinta, gambe e testa hanno portato al risultato più atteso e per nulla scontato visti i precedenti e la voglia di riscatto dei padroni di casa, reduci da un ko a Mantova al 93' e da quello combinato dalla giustizia sportiva in settimana con lo 0-3 a tavolino del match contro il Pisa. Situazioni non metabolizzate dai veneti, protagonisti di una partita mediocre, se non negli ultimi minuti, mentre il Frosinone ha messo in campo segnali opposti, quantomeno sotto l'aspetto dell'approccio al match, deciso, e con la convinzione e la voglia di portare a casa il massimo risultato. Questa volta i sessanta tifosi presenti in Veneto hanno concesso il giusto tributo ai sedici uomini scesi in campo, che hanno dato l'attesa risposta e, si spera, un messaggio al campionato. Il Frosinone è vivo ed abbandona l'ultimo posto in classifica, mettendosi alle spalle per il momento Sampdoria, Cosenza e Carrarese. E sarà proprio la Carrarese ospite del Frosinone nel prossimo turno prima della pausa per le nazionali.

All'ingresso in campo la vera novità nell'undici di Vivarini al



L'esultanza di Partipilo, sotto Oyono dopo il gol. In basso Distefano



SERIE B

RISULTATI

Cittadella-Frosinone	1-2
Bari-Cosenza	oggi ore 15
Carrarese-Reggina	oggi ore 15
Sassuolo-Spezia	oggi ore 15
Cesena-Mantova	domani ore 15
Juve Stabia-Pisa	domani ore 15
Modena-Sampdoria	domani ore 15
Salernitana-Catanzaro	domani ore 15
Sudtirol-Palermo	lunedì ore 18,30
Brescia-Cremone	lunedì ore 20,30

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
PISA	18	6	5	1	0	14	6
SPEZIA	12	6	3	3	0	11	7
SASSUOLO	11	6	3	2	1	8	7
CREMONESE	10	6	3	1	2	8	5
MANTOVA	10	6	3	1	2	7	7
BRESCIA	9	6	2	0	3	8	6
SUDTIROL	9	6	3	0	3	9	9
MODENA	8	6	2	2	2	9	7
BARI	8	6	2	2	2	8	6
CESENA	8	6	2	2	2	8	7
REGGINA	8	6	2	2	2	7	7
PALERMO	8	6	2	2	2	5	5
JUVE STABIA	8	6	2	2	2	5	7
SALENTINANA	7	6	2	1	3	9	10
CITTADELLA	7	7	2	1	4	4	9
CATANZARO	6	6	1	3	2	6	6
FROSINONE	6	7	1	3	3	8	13
SAMPDORIA	5	6	1	2	3	6	8
COSENZA (-4)	4	6	2	2	2	6	6
CARRARESE	3	6	1	2	3	5	12

PROSSIMO TURNO 5 OTTOBRE

Sampdoria-Juve Stabia 4/10 ore 20,30; Frosinone-Carrarese ore 15; Pisa-Cesena ore 15; Sassuolo-Cittadella ore 15; Spezia-Reggina ore 15; Catanzaro-Modena 6/10 ore 15; Cosenza-Sudtirol 6/10 ore 15; Cremonese-Bari 6/10 ore 15; Mantova-Brescia 6/10 ore 15; Palermo-Salernitana 6/10 ore 15

Alessandro Biagi

Vivarini: risolti più problemi ora faremo sempre meglio

SPOGLIATOI

Aveva chiesto un segnale di riscatto ai suoi e lo ha ottenuto. Mister Vivarini incassa la sua prima vittoria in giallazzurro e tira una boccata di ossigeno per proseguire il lavoro con serenità. «È un risultato che era indispensabile e frutto della prestazione che abbiamo fatto - spiega il mister nel dopo gara -. Siamo amareggiati per quanto accaduto fino ad oggi, ma dovete credermi: non ho mai avuto tutti questi problemi insieme. Anche oggi si è fermato Vural prima della partita (febbre). Ma alla fine è il risultato che ci voleva. Ora con grande cattiveria affronteremo le prossime partite. Abbiamo risolto tanti problemi, cosa che ci porterà a fare tanti risultati. Lo abbiamo fatto lavorando in setti-

mana su altri concetti ed altre situazioni con i giocatori ed abbiamo a disposizione ed abbiamo anche capito che in questo campionato bisogna avere la capacità di lottare e di non lasciare nulla al caso. Dobbiamo ripartire dalle cose che abbiamo fatto bene ed anche dalle cose sbagliate per fare sempre di più - continua il mister dei ciociari -. Dobbiamo essere incisivi davanti e per esserlo dobbiamo essere squadra come oggi e farlo in tutte le partite». Si sono viste tracce sulle sue idee di calcio? «Sotto questo aspetto abbiamo tanto da migliorare. Oggi si è visto qualcosa, ma dobbiamo prima diventare solidi e poi lavorare sui miei concetti. Oggi siamo andati sulle cose più semplici e i ragazzi lo hanno fatto con grande efficacia. Ma mano a mano che si andrà avanti faremo sempre meglio.

Dovevano prendere soprattutto fiducia e tranquillità. Era una scintilla che ci serviva ed ora non dobbiamo lasciarcela sfuggire». Nel dopo gara ha parlato anche Partipilo, che ha messo la ciliegina sulla torta della sua prestazione con un rigore alla Totti: «Siamo contenti perché dopo delle

settimane dure oggi ci siamo tolti una bella soddisfazione. Il nostro campionato parte da oggi. Abbiamo sofferto tutti insieme e per me questa è una delle vittorie più belle perché è una di quelle che rimangono dentro».

Al. Bi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAGELLE

Cerofolini

6,5
Riprende il posto da titolare e si fa subito trovare pronto sul tiro di Salvi nel primo tempo e su Magrassi nella ripresa, oltre a sbrogliare qualche situazione intricata nel finale di fuoco.

Oyono A.

6
Inizialmente in difficoltà, con il Cittadella che pare sfondare dalla sua parte, inzecca alla perfezione il cross di Marchizza e sblocca il risultato 45' st Bettella (sv).

Monterisi

6,5
Per più di un'ora nessuna sbavatura, che invece commette sul cross dell'1-2 del Cittadella, ma alla fine è indolore.

Kalaj

6,5
Meglio rispetto alla prestazione

contro il Bari, insieme a Monterisi tiene a bada le punte del Cittadella e chiude soffrendo per i crampi, ma si candida ad essere un "acquisto" importante per la difesa giallazzurra dopo il grave infortunio di cui ha sofferto.

Marchizza

6,5
Calibra alla perfezione dalla bandierina per la testa di Oyono in occasione del vantaggio. Primo tempo in cui è pericoloso nella metà campo avversaria, ripresa più in trincea soprattutto nel finale per difendere la prima, preziosa vittoria.

Garritano

6,5
Ritrova il posto negli undici titolari e offre il suo contributo di esperienza e grinta alla squadra.

Cichella

6

Ormai una certezza del centrocampista giallazzurro, si destreggia bene badando al sodo.

Gelli

6,5
Anche per lui prestazione più che sufficiente grazie al solito movimento continuo per tutto l'arco del match.

Partipilo

7
Inizia bene, dimostrandosi uno dei più pericolosi nel primo tempo, crescendo ulteriormente e mettendo in difficoltà la difesa del Cittadella. Trasforma il rigore con un cucchiaio alla Totti, nel giorno del compleanno dell'ex capitano della Roma

Distefano

6,5
Subito voglioso e intraprendente, sfiora il gol ad inizio ripresa

24' st Kvernadze

6,5
Appena entrato sfiora la rete con un destro a giro che sfiora il palo.

Tsadjout

5,5
Il meno ispirato del Frosinone, non riesce ad incidere, anche perché poco servito, si fa vedere solo per un'ammorazione (1' st Ambrosino 6,5)

Entra bene in partita, conquistando il fallo da rigore, che mette la gara più in discesa).

Vivarini

6,5
Pare aver trovato la quadra sulla formazione da schierare, affidandosi anche a qualche senatore. Partita preparata bene, soprattutto con il lavoro difensivo, anche se nel finale il Frosinone soffre un po' rischiando la beffa.

Beniamino Cobellis





**La caduta ai Mondiali
Muore a 18 anni
Muriel, la stellina
del ciclismo**

Gugliotta nello Sport



**1934-2024
Addio Maggie Smith
magica prof
di Harry Potter**

Satta a pag.22



**Concerto al Circo Massimo
La chitarra
di David Gilmour
emoziona Roma**

Marzi a pag.23



**L'editoriale
COME USCIRE
DALLA CRISI
DELLE
DEMOCRAZIE**

Romano Prodi

Molti, giustamente, pensano e scrivono che la democrazia si trovi in una fase critica della propria vita e, a sostegno di questa tesi, portano i dati sull'avanzamento dei partiti di estrema destra e dei movimenti populistici, dimenticando che queste pericolose evoluzioni sono la diretta conseguenza dell'involutione della democrazia stessa e che, quindi, i rimedi debbono essere trovati soltanto in un profondo rinnovamento del sistema democratico.

Riflettendo sulle democrazie europee, la loro pesante crisi si fonda sul progressivo cammino verso quella che viene dai politologi definita una frammentazione polarizzata.

Non si tratta di un'astrazione accademica, ma di un'evoluzione che, nella maggioranza dei paesi, ha moltiplicato il numero dei partiti e dei movimenti politici e, nello stesso tempo, ha accresciuto il livello di conflitto esistente fra di loro. Di conseguenza abbiamo governi di durata sempre più breve, con una diminuita capacità di azione e che, spesso, sono spinti a superare questa paralisi con governi tecnici che non sono il frutto del voto popolare.

Prendiamo come esempio la Germania, paese in cui il sistema democratico aveva per decenni potuto contare su una lunga durata dei governi e su una fisiologica loro alternanza. La democrazia tedesca è rinata strutturandosi su due partiti, Democrazia Cristiana da un lato e Partito Socialista dall'altro.

Continua a pag. 15

Super-bomba di Israele sul bunker dei miliziani. Giallo sulla sorte di Nasrallah. Netanyahu all'Onu: palude antisemita

Colpito il cuore di Hezbollah



Soldati libanesi sulle macerie di un palazzo di Beirut. Foto AP, Genah, Miglionico e Vita alle pag. 2 e 3

L'incontro



**Trump vede Zelenskyy
«Medierò con Putin
per una pace equa»**

Anna Guaita

Diplomazia e tensione. L'incontro di ieri mattina fra Zelenskyy e Trump, a New York, fa intuire che il leader ucraino avrà vita più difficile se il 5 novembre Donald riconquisterà la Casa Bianca. A pag. 5

Le misure del governo per la natalità

Bonus mamme anche oltre il 2026 potenziamento dell'assegno unico

ROMA Il governo lavora al potenziamento dell'assegno unico per i figli e valuta il rafforzamento dei benefici legati ai congedi parentali. Occhi puntati poi sul piano asili nido previsto dal Pnrr e sul bonus mamme, l'esonero della contribuzione per le lavoratrici con più figli, che potrebbe essere esteso anche oltre il 2026. Dal Piano strutturale di bilancio aggiornato, presentato ieri in Consiglio

dei ministri, emerge che uno dei principali obiettivi dell'esecutivo rimane quello di riportare in alto il tasso di fecondità, scivolato ormai a quota 1,2 figli per donna, anche per migliorare sul medio e lungo termine il rapporto tra pensionati e contribuenti e scongiurare così il rischio, sempre più concreto, di futuri squilibri previdenziali. **Bisozzi e Pacifico** alle pag. 8 e 9



Il giro di vite nei flussi, che però slitta. Vienna al voto: noi una fortezza

Migranti, stretta sui voli delle Ong E in Ue tornano le frontiere chiuse

BRUXELLES Ciascuno fa da sé, ma la linea è comune. Quella della chiusura delle frontiere, un modello che in Europa fa proseliti. Al gruppo potrebbe unirsi l'Austria: è nel programma dell'ultradestra favorita alle elezioni di domani. Il governo intanto prepara la stretta sugli aerei Ong. Ma in Cdm il decreto flussi slitta. **Bechis, Bussotti e Rosana** alle pag. 6 e 7

Via libera al decreto: fino a 5 anni di carcere

Violenze sui medici ok all'arresto differito

Mauro Evangelisti

Il Cdm approva il decreto che inasprisce le pene contro la violenza sugli operatori sanitari. Ok all'arresto differito. **A pag. 14**



Il delitto di Mantova



**Maria morta soffocata
Fermato un 17enne:
ammirava Turetta**

Valentina Errante

Conoscere online un 17enne, uccisa al primo incontro. La tragedia nel Mantovano. Sirebbe stata soffocata nel garage dell'indagato. Il ragazzo ammirava Turetta. **A pag. 13**

SPADA
spadaroma.com

NEW COLLECTION

FW 24-25

Il Segno di LUCA

LEONE CULLATO
DALLE EMOZIONI

Un pizzico di sogno impossibile condice la tua giornata. La Luna nel segno ti rende recettivo e ti consente di creare sintonia. Lasciati portare da questo atteggiamento morbido, che favorisce l'ascolto degli altri ma anche di te stesso, a un livello più profondo e spesso ignorato. Continui a essere in una posizione di forza e questo ti consente di lasciare spazio alle emozioni. A livello economico si aprono prospettive promettenti. **MANTRA DEL GIORNO** È la polarità che crea l'attrazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 15

I NUMERI

-3,6%

Rappresenta la diminuzione delle nascite registrata dall'Istat nel 2023: 14mila bambini in meno rispetto al 2022.

-34,2%

È il calo delle nascite a partire dal 2008, ultimo anno in cui si è assistito in Italia ad un aumento delle nascite. Sono nati in tutto 197mila bambini in meno.

1,2

È il numero medio di figli per donna registrato nel 2023, contro il valore medio di 1,24 segnato l'anno precedente, stando ai numeri Istat.

379.000

Sono i nuovi bambini nati nel 2023. Al 1° gennaio 2024, gli italiani residenti sono scesi a 58 milioni 990mila unità.

Natalità, bonus mamme verso il prolungamento

► Sarà potenziato l'assegno unico. Nei piani del governo la revisione del calcolo dell'Isee, il rafforzamento degli aiuti ai nuclei dai due figli in su e l'estensione dei congedi parentali

IL FOCUS

ROMA Il governo lavora al potenziamento dell'assegno unico per i figli e valuta il rafforzamento dei benefici legati ai congedi parentali. Occhi puntati poi sul piano asili nido previsto dal Pnrr e sul bonus mamme, l'esonero della contribuzione per le lavoratrici con più figli, che potrebbe essere esteso anche oltre il 2026. Dal Piano strutturale di bilancio aggiornato, pre-

IL MINISTRO GIORGETTI: CON LE NASCITE COSÌ BASSE NON C'È FUTURO PER IL SISTEMA PRODUTTIVO E PREVIDENZIALE

sentato ieri in Consiglio dei ministri, emerge che uno dei principali obiettivi dell'esecutivo rimane quello di riportare in alto il tasso di fecondità, scivolato ormai a quota 1,2 figli per donna, anche per migliorare sul medio e lungo termine il rapporto tra pensionati e contribuenti e scongiurare così il rischio, sempre più concreto, di futuri squilibri previdenziali.

LA PRIORITÀ

«Il sostegno alla natalità è una priorità che resta salda nell'impegno del governo perché su questo fronte lo scenario zero, ovvero



Il governo punta a estendere e rafforzare il bonus mamme

non fare nulla, significherebbe andare dritti verso il disastro», ha sottolineato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti. Ieri il titolare del Tesoro è stato chiaro: «Con i dati attuali sulle nascite non solo non c'è futuro per il sistema previdenziale, ma neanche per quello produttivo». Insomma, c'è in gioco la competitività del sistema Paese.

La strategia dell'esecutivo è messa nera su bianco nella parte

del Piano strutturale di bilancio dedicata a famiglia e natalità. «L'Italia - si legge nel documento - intende rafforzare i propri sforzi per contrastare la tendenza demografica negativa, andando a potenziare gli attuali strumenti di sostegno alla genitorialità».

Per quanto riguarda l'assegno unico per i figli, che da noi raggiunge quasi dieci milioni tra bambini e ragazzi, e che tra il 2022 e i primi mesi del 2024 ha visto au-

mentare l'importo medio della mensilità da 147 euro a 175 euro per figlio beneficiario, è allo studio per esempio la possibilità di escludere alcune voci di spesa dal reddito considerato ai fini Isee. Un intervento, quest'ultimo, che di riflesso farebbe aumentare le somme erogate dall'Inps alle famiglie.

Tra il 2025 e il 2026 saranno rafforzate poi le azioni finalizzate ad assicurare la realizzazione del piano asili nido finanziato con i soldi

del Pnrr: il piano prevede la messa a disposizione di 150.480 nuovi posti per bambini tra 0 e 2 anni e tra 3 e 6 anni. Il governo ha anche messo sul piatto altri 735 milioni circa per superare i divari territoriali e infrastrutturali nei servizi per l'infanzia e aiutare così quei Comuni dove oggi risulta a rischio il raggiungimento dell'obiettivo del 33 per cento di copertura del servizio per asili nido.

Per facilitare la permanenza delle lavoratrici madri nel mercato del lavoro verranno potenziati nei prossimi anni anche i benefici legati ai congedi parentali. Non solo. Secondo quanto rilevato dall'Inps, i congedi parentali sono richiesti prevalentemente da dipendenti con contratto a tempo determinato e impiegati in aziende di grandi dimensioni. Il governo intende intervenire per garantire una migliore conciliazione tra vita familiare e lavorativa in tutte le realtà lavorative. Pmi incluse.

Infine l'ultima legge di Bilancio ha introdotto per il periodo 2024-2026 la riduzione del 100 per

L'ESECUTIVO ACCELERA SUGLI ASILI NIDO: SUGLI FONDI AI COMUNI CHE NON ARRIVANO ALLA COPERTURA DEL 33 PER CENTO

cento dei contributi a carico delle donne lavoratrici dipendenti a tempo indeterminato con 3 o più figli, entro il limite annuo di 3.000 euro e fino al compimento del diciottesimo anno di età del figlio minore. Questa misura potrebbe essere estesa anche oltre il 2026. Per il 2024 invece l'esonero è stato concesso in via sperimentale anche alle lavoratrici madri di due figli. La misura per queste ultime lavoratrici dovrebbe ora essere confermata anche nei prossimi due anni.

Francesco Bisozzi

«Crisi auto, Elkann riferisca in Aula» Calenda incassa i sì di Pd, Avs e M5S

IL CASO

ROMA Per giorni era rimasto in disparte, rinchiuso in un personale Aventino sulla furente battaglia per la Rai, deluso dal «campo largo che non esiste» e le fuoriuscite dal partito. Invece rieccolo, Carlo Calenda. Torna in azione il leader dell'omonimo partito e lo fa per compattare il campo progressista, o quel che ne resta, su un'altra battaglia da portare in Parlamento.

«Cari Elly Schlein, Giuseppe Conte, Nicola Fratoianni, Angelo Bonelli e Riccardo Magi, la situazione degli stabilimenti italiani di Stellantis e della componentistica auto collegata è disastrosa. La produzione è crollata di un ulteriore 30% nei primi sei mesi dell'anno, dopo un 2023 già disastroso. Ogni giorno è un bollettino di guerra». Inizia così una lettera che il segretario di Azione ed ex ministro ha inviato ieri ai leader dell'opposizione. Vorrebbe, Calenda, che John Elkann, Ad di Stellantis, rendesse conto e al più presto davanti all'emiciclo di «una vera e propria tragedia sociale e industriale». Un altro cruccio per la famiglia Agnel-



Il leader e fondatore di Azione Carlo Calenda alla festa dell'Unità al quartiere Corvetto, Milano, lo scorso 9 settembre

cassa integrazione, stabilimenti virtualmente chiusi, marchi prestigiosi, penso a Maserati. oramai spenti - prosegue la missiva di Calenda - A tutto ciò si aggiunge la vendita di Magneti Marelli e la conseguente crisi e la cessione di Comau. Un intero comparto industriale sta scomparendo trascinandolo dietro di sé posti di lavoro di qualità e innovazione. Il governo sembra del tutto impotente mentre, occorre ricordarlo, l'allora Fca ha beneficiato di miliardi di garanzie pubbliche».

L'APPELLO

Segue l'appello a «Elly», «Giuseppe» e gli altri leader delle minoranze. A sostenere «le iniziative dei sindacati» e chiedere al governo «un piano per l'automotive» da inserire in manovra. Appello a cui ha già risposto in serata con un sonoro sì un pezzo importante delle opposizioni. Prontissimo quello scandito da Giuseppe Conte: «Dobbiamo cercare tutti insieme di ottenere tutele e garanzie serie per preservare gli stabilimenti in Italia e l'attuale occupazione. Per questo siamo pronti a mettere da parte anche le differenze politiche e ad assumere tutte le azioni ne-

li, già al centro di una inchiesta giudiziaria sull'eredità di Marella che una settimana fa ha visto una svolta: il sequestro di 74,8 milioni di euro (tra beni mobili e immobili) nei confronti dei fratelli Elkan John, Lapo e Ginevra, del commercialista Gianluca Ferrero e del notaio svizzero Urs Robert Von Grunigen. Ora si muove la politica. «Migliaia di operai messi in

L'INIZIATIVA DEL LEADER DI AZIONE: SERVE UN INTERVENTO PIÙ DECISO ED UNITARIO CONTRO UNA TRAGEDIA SOCIALE E INDUSTRIALE

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 50 C - Tel. 06 688281

Fondatao nel 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SEVENTY
VENEZIA



Visita in Germania
Mattarella: il mondo non torna indietro
di **Marzio Breda** e **Mara Gergolet**
alle pagine 16 e 34



Domani in edicola
Africa, continente ancora in debito
sul numero de **la Lettura**
e già oggi nell'App

SEVENTY
VENEZIA

Medio Oriente Rasi al suolo sei palazzi nella capitale libanese. Il premier israeliano contesta l'Onu: una palude antisemita

Raid a Beirut contro Nasrallah

Bombe sul quartier generale di Hezbollah, voci sulla morte del leader. Netanyahu: si va avanti

FERMATO UN TENNE

Maria, uccisa dopo l'incontro sulla Rete

di **Andrea Galli**



L'ha uccisa nel garage e ha nascosto il corpo sotto le frasche di una villa disabitata. Passava ore sul web il 17enne patito di MMA, sport di combattimento, che a Viadana (Mantova) ha preso a pugnalare Maria Campai, 42 anni. Lei viveva a Parma, si sono conosciuti in Rete e si erano accordati per vedersi da lui. L'avrebbe pagata, questi erano i patti. Ora è in cella.

a pagina 20

IL DIRITTO IN CRISI

di **Sabino Cassese**

Il diritto internazionale ha fallito la sua missione pacificatrice nel mondo? Dopo la fine della Seconda guerra mondiale, si era sperato in un mondo tranquillo, senza guerre, almeno nelle zone colpite dai due conflitti mondiali. Invece, in Europa e ai suoi confini si ora in corso due scontri che, nella loro conduzione, violano non solo la Carta delle Nazioni Unite, ma anche i principi del diritto bellico, secondo i quali non bisogna colpire i civili. Da un lato, la strategia russa, attaccando le centrali elettriche, mira proprio a colpire i civili e a rendere loro difficile la vita all'approssimarsi dell'inverno. Dall'altro, Israele svolge una estesa azione di polizia in un territorio non proprio, per catturare o uccidere i membri di una organizzazione terroristica, operando con mezzi militari che danneggiano principalmente i civili. Il segretario generale delle Nazioni Unite, parlando all'Assemblea generale, il 24 settembre scorso, ha ripetuto più volte che lo stato del mondo è insostenibile e che sono insostenibili le basi stesse del diritto internazionale e della Carta delle Nazioni Unite, con i civili che pagano il prezzo più alto.

continua a pagina 34

di **Davide Frattini** e **Marta Serafini**

Continuano i raid israeliani sul Libano. Voci sulla morte di Nasrallah e della figlia Zainab. Colpito il bunker dove si era rifugiato il leader di Hezbollah. Il premier Netanyahu: avanti con le operazioni.

da pagina 2 a pagina 6 **Olimpio**

L'EX PRESIDENTE USA: LAVORO PER L'ACCORDO

Trump vede Zelensky «Insieme è già tanto»

di **Viviana Mazza**



L'ultimo incontro nel 2019. Trump e Zelensky si sono rivisti. Il tycoon: essere insieme è già tanto.

a pagina 14

GIANNELLI



SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Meloni e l'Ucraina, la linea non cambia

Raccontano che sull'aereo di ritorno dagli Stati Uniti, Meloni abbia rivolto un pensiero verso Biden, prossimo all'addio. In questi due anni di governo il rapporto con l'Amministrazione americana è rimasto solido, perché «la nostra politica estera non è cambiata».

continua a pagina 15

Ciclismo L'elvetica caduta in discesa. Polemica sui soccorsi



Il sogno spezzato di Furrer, morta a 18 anni al Mondiale

Muriel Furrer non ce l'ha fatta. La ciclista svizzera, 18 anni, è morta dopo un incidente durante i Mondiali a Zurigo. Polemiche sui soccorsi.

di **Marco Bonarrigo**

a pagina 53

L'intervista «Con il Pd una ferita che si allarga»

Conte: «Schlein sbaglia. Dà spazio a Renzi, con lui non ci stiamo»

CONTI PUBBLICI, FINO AL 2030

Deficit, i piani per tagliare 13 miliardi l'anno

di **Marco Galluzzo** e **Mario Sensi**

Riduzione del deficit pubblico strutturale di mezzo punto di Pil l'anno, 13 miliardi, non solo per il '25 e il '26, ma per tutti i prossimi sette anni. Il Piano strutturale di bilancio a medio termine approvato ieri dal Consiglio dei ministri — insieme al decreto contro le aggressioni ai medici — sarà depositato in Parlamento tra poche ore.

alle pagine 10 e 11 **Ducci**

di **Monica Guerzoni**



L'header del M5S Giuseppe Conte mette i paletti sull'alleanza a sinistra: «Con il Pd c'è un problema: ha ridato spazio a Renzi. È una ferita che si allarga, con lui non ci stiamo». Ed esclude che ci siano divergenze di natura personale con il leader di Iv: «È questione di credibilità e affidabilità dei compagni di viaggio».

a pagina 9

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

La prevalenza del ripieno

L'attrice Maggie Smith, uscita di scena una mattina di fine settembre sulla soglia dei novant'anni, incarnava un archetipo che da giovani tutti abbiamo incontrato, avvertito e infine rimpianto: la burbera, o il burbero, dal cuore d'oro. Che fosse la vicepresidente di Harry Potter o la contessa madre di Downton Abbey, quella donna dal volto aguzzo e dalla battuta ruvida dava forma e voce all'ideale umano più vero. Il buono con la faccia e i modi del buono lascia perplessi: sarà proprio così o starà recitando? Il cattivo con la faccia e i modi del cattivo risulta respingente e pure inquietante. Ma il rivolo che si rifiuta di dartele viene e ti spalanca subito il cuore ma ti fornisce le chiavi per aprirlo. ecco, quella è la persona del



nostro passato che ricordiamo con più piacere. Maggie Smith era la zia eccentrica e mai compiacente che però, la sera in cui ti sentivi perso, si materializzava al tuo fianco per darti il consiglio giusto. Era la professoressa inflessibile e sardonica a cui credevi di stare antipatico, salvo scoprire che si era battuta con i suoi colleghi per farti avere il voto più alto. Era l'allenatore che ti martoriava di critiche in allenamento, ma in campo era sempre il primo a difenderti. Dicono che Maggie Smith assomigliasse al suo personaggio. E il suo personaggio era un po' tutto questo. Era la vita come dovrebbe essere: molte proteine, poco zucchero. E lo zucchero non sulla scorza, ma nel ripieno.

SEVENTYVENEZIA.COM

SEVENTY
VENEZIA



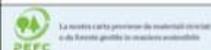
Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Sabato 28 settembre 2024

Oggi con *d*, *Il Venerdì* e *U*

Anno 69° N° 228 - In Italia € 3,70



Beirut
L'esplosione nel quartier generale di Hezbollah

Obiettivo Nasrallah

Raid dell'aviazione israeliana a Beirut sul quartier generale di Hezbollah. Incertezza sulla sorte del leader Sbriciolati sei edifici, usata una super-bomba. Usa: azione legittima. L'Iran: grave escalation, cambia le regole del gioco

L'accusa di Netanyahu: le Nazioni Unite sono diventate una palude antisemita

L'analisi

Quel doppio segnale

di **Enrico Franceschini**

Un discorso di fuoco di Netanyahu all'Onu. E un bombardamento israeliano sul quartier generale di Hezbollah.

● a pagina 43

dalla nostra inviata

Gabriella Colarusso

BEIRUT - Il rumore spaventoso delle esplosioni, una, due, tre, quattro, cinque, a poca distanza l'una dall'altra, la terra di Beirut trema, le sentono tutti, come mai prima era successo in questi undici mesi di conflitto. Alle 18.40 la guerra entra nelle case dei libanesi della capitale.

● a pagina 2
servizi di **Cafferri, Di Feo e Raineri** ● alle pagine 2, 3 e 4

Intelligence

"Basta armi a Kiev"
Chi c'è dietro i manifesti pro Russia nelle città italiane

di **Ciriaco e Foschini**
● a pagina 14



Uno dei manifesti filorusi apparsi in varie città d'Italia

Italian Tech Week

A Torino la carica dei ventimila innovatori

L'editoriale

Scrivere il futuro con la qualità

di **Maurizio Molinari**

L'accordo siglato sull'accesso da parte di OpenAI ai contenuti Gedi è la prima intesa fra un grande gruppo editoriale italiano ed un gigante della Silicon Valley che combina innovazione ed etica.

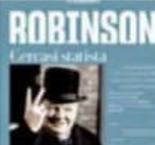
● a pagina 28



di **Pagliaro e Pisa**
● alle pagine 28 e 29

Domani in edicola

Robinson ricorda Winston Churchill



SEVENTY
VENEZIA

SEVENTYVENEZIA.COM

LA STORIA
"Noi, figli di padri violenti
sopravvissuti senza madre"

PIERANGELO SAPEGNO - PAGINA 20 E 21



ITALIAN Tech week
Lad Vigna: "Nel 2025 arriva
la prima Ferrari elettrica"

GORIA, RUFFILLI - PAGINE 22 E 23

TECH WEEK
Chiellini: "Ragazzi, studiate
avrei voluto fare il medico"

DIEGO MOLINO - PAGINA 23



LA STAMPA

SABATO 28 SETTEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867

2,20 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 158 II N.268 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GN

IL PRIMO MINISTRO ISRAELIANO AL CONSIGLIO DI SICUREZZA CONFERMA IL NO ALLA TREGUA. LA TURCHIA LASCIA L'AULA

Furia Netanyahu su Onu e Libano

Accusa le Nazioni Unite: "Palude antisemita". E ordina il bombardamento su Beirut, obiettivo Nasrallah

IL COMMENTO

Se il diritto di difendersi
dimentica la diplomazia

STEFANO STEFANINI

Israele ha attaccato su due fronti. Su quello politico internazionale, alle Nazioni Unite, Benjamin Netanyahu non si è accento di ribattere alle "calunnie", ricordando che Israele è in guerra per la sopravvivenza, ha preso di petto l'Onu chiamandola "palude di livore antisemitico". Su quello militare, colpendo il centro di comando di Hamas nel cuore di Beirut. La doppia offensiva lascia Gerusalemme più che mai isolata, anche nei confronti di Washington non avvertita dell'azione militare, ma più che mai determinata a difendersi e, quindi, ad eliminare la minaccia del movimento sciita dal Libano. Taglia le gambe ai tentativi della diplomazia americana e francese di giungere a un cessate il fuoco di tre settimane con Hezbollah - quello a Gaza è insabbiato da mesi. Conferma che Gerusalemme crede solo nella soluzione militare, non diplomatica, sia nella Striscia che col Libano. Netanyahu ha detto «stiamo vincendo» all'Assemblea Generale. - PAGINA 27



DEL GATTO, STABILE



Hanno provato a tagliare la testa del serpente. Nel più grande raid dall'inizio della guerra, Israele ha colpito il quartier generale di Hezbollah. - PAGINE 2-4

IL PERSONAGGIO

Prediche e kalashnikov
l'imprendibile Hassan

DOMENICO QUITRICO

Il passato. È convenzione assodata che al momento della morte un uomo riveda il suo passato, come se la memoria lasciasse scorrere tutto il filo che ha avvolto. - PAGINA 4

IL DIBATTITO

Quella politica bipartisan
contro i missili all'Ucraina

Bravetti e Olivo

Rackete: "Ma è di sinistra
dare armi agli oppressi"

Marco Bresolin

IL RITORNO IN RAI

Giletti: "Preferisco
tanti padroni a uno"

FRANCESCA D'ANGELO



C'è chi l'ha già ribattezzato il figlio prodigo della Rai. Chi parla di rivincita - a suon di alti ascolti - dopo il divorzio (non esattamente consensuale) da La7. Lui, semplicemente, tira dritto. Massimo Giletti rimanda al mittente ogni etichetta, ricorda che «la mia anima è sempre rimasta in Rai: non sono mai andato via». DI MATTEO, TAMBURINO - PAGINE 12 E 13

LA POLITICA

Le firme raccolte online
e il ruolo dei referendum

SERENA SILEONI

I promotori dei referendum su autonomia differenziata e cittadinanza esultano per il raggiungimento in poco tempo delle 500.000 firme necessarie a portare avanti l'iniziativa. E hanno ragione: è di un ottimo risultato che, con i banchetti, sarebbe stato impossibile. - PAGINA 27

L'INCHIESTA A TORINO

"Suicida per lavoro"
l'azienda indagata
Far West logistica
ormai senza regole

MARCO REVILLI



Questa che la procura di Torino ha tirato fuori dal cono d'ombra dell'oblio, a un anno e mezzo dai fatti, è in senso proprio una tragedia. LOPETTI - PAGINA 17

L'EMERGENZA CARCERI

Droga e telefonini
in cella entra di tutto

IRENE FAMÀ



«Parli troppo e lo sanno troppe persone. E la roba è troppo grande. Se dobbiamo continuare, cerca di sistemare le cose». Una delle infermiere di Regina Coeli, tra i carceri più sovraffollati e d'Italia, è preoccupata. Inizia a girare la voce che «da lì» passa la droga. E grazie a lei si possono eludere i controlli. - PAGINA 16

I DIRITTI

Sempre meno aborti
la 194 salva le donne

ALESSANDRA KUSTERMANN

La legge sull'interruzione volontaria di gravidanza fu approvata il 15 maggio 1978, dopo una gestazione in Parlamento di più di 10 anni. Un diritto che aveva sempre incontrato ostacoli insormontabili. AMABILE - PAGINA 14

ADDIO A SMITH: DUE PREMI OSCAR E IL TRIONFO DI HARRY POTTER

La magia di Maggie

FULVIA CAPRARA



Una strega dal cuore gentile

CATERINA SOFFICI

IL VERTICE

Trump vede Zelensky
ma c'è l'ombra di Putin

ALBERTO SIMONI



BUONGIORNO

L'altro Orbán, non Viktor, primo ministro ungherese, ma Balázs Orbán, che di Viktor non è parente ma primo consigliere politico, ha detto che l'Ungheria, a differenza dell'Ucraina, è un paese saggio e, se fosse stato invaso dalla Russia, avrebbe concesso la resa per risparmiare al popolo una resistenza sanguinosa. È magnifico. Poco prima di morire, Agnes Heller pianse sull'Ungheria orbaniana immemore e incapace del coraggio del 1956, quando l'Unione sovietica sbriciolò sotto i carrarmati la rivolta di Budapest. Heller, ebrea, aveva quattordici anni il giorno in cui i nazisti occuparono Budapest. Il padre morì a Auschwitz. Lei scampò e ne aveva diciotto quando cominciò a seguire le lezioni del filosofo György Lukács, a invaghiarsi della sua critica al tradimento sovietico del marxismo. La rivolta di Budapest

La memoria di Heller

MATTIA FELTRI

nacque anche da lì. Nel 1959, Heller fu espulsa dall'università e dal partito comunista, e ridotta a insegnare alle medie. Quando i carrarmati di Mosca fecero sentire la loro prepotenza a Praga, Heller, che non era saggia al senso di oggi, ebbe di nuovo da ridire e infine, chiusa all'angolo e ormai in miseria, se ne andò. Prima in Australia, poi a New York per ereditare la cattedra di Hannah Arendt. Poco prima di morire, quando pianse sull'Ungheria immemore e incapace di coraggio, Heller ricordò una commemorazione di Imre Nagy, il capo della rivolta del '56 poi impiccato. Era il 1989. Curioso - disse - il discorso più coraggioso lo fece proprio il giovane dissidente Viktor Orbán, che invocò la liberazione dalle truppe russe occupanti. Oggi però, conclude, lui si è preso lo Stato al modo di nazisti e comunisti.

AGRI ZOO 2
PET SHOP
WWW.AGRIZOO2.IT

Gvarallo
Monete e Lingotti d'Oro
TORINO
www.cambiovarallo.it



octopusenergy
Energia pulita a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopusenergy
Energia pulita a prezzi accessibili

Sabato 28 settembre 2024 - Anno 16 - n° 268
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DESTRE-M5S-AVS "Ucraina, stop escalation"
Capigruppo di pace: manca soltanto il Pd

I capi dei senatori di Lega, FdI e Forza Italia rinnegano la linea Meloni e partecipano con 5 Stelle e sinistra a un nuovo intergruppo anti armi. L'unico che non firma è il dem Bocca. Ma aderisce il dissidente Delrio

A PAG. 4



REGIONALI IN LIGURIA
Conte espelle Renzi, Orlando vuol tenerlo



MEDIASET GIÀ AVANTI
Latella, Saviano e gli altri flop: Rai già in panne



Asilo Aventino

Marco Travaglio

Un altro giorno, siccome la Schlein aveva detto No, il Pd è riuscito a votare la risoluzione del Parlamento sui missili contro la Russia in 8 modi diversi. E si pensava che fosse un record ineguagliabile. Ma mai sottovalutare quella parodia di partito che pensa di essere democratico solo perché ognuno fa come gli gira. Infatti l'altro ieri il dem si sono di nuovo superati. Siccome il Cda Rai è scaduto a maggio e va rinnovato secondo la legge voluta da Renzi e votata dal Pd nel 2015, il Pd e Renzi non hanno votato quello nuovo. Erano sull'Aventino col fu Calenda a ululare alla luna e ad accusare di "tradimento", con tutti i media al seguito, chi rispetta la loro schifuma senz'averla votata, mentre loro che l'hanno votata e governato per 6 dei 9 anni seguenti senza cambiarla, fingono che non esista e non sia roba loro, ma della destra. Purtroppo la destra ha applicato la loro legge: Cda di 7 membri, di cui 4 eletti dal Parlamento (2 alla maggioranza e 2 all'opposizione, se si mettono d'accordo, se no la prima ha i voti per prenderseli tutti e 4), 1 dai dipendenti e 2 dal Mef (cioè dal governo) come Ad e come presidente (quest'ultimo eletto dai due terzi della Vigilanza). Quindi 4 alla maggioranza, 1 ai dipendenti e 2 all'opposizione (se partecipa). Oltretutto il Cda scaduto era quello di Draghi. Solo che poi l'Ad pidino Fuortes se n'è andato un anno prima in cambio del San Carlo di Napoli (che però era occupato, allora gli han dato il Maggio Fiorentino) e il Mef l'ha sostituito con Sergio; la presidente renziana Soldi è fugita a luglio. Peraltro TeleRenzi e TeleDraghi avevano occupato tutte e tre le reti e i tg, mentre TeleMeloni ha lasciato al Pd il Tg3, Palinsesti e decine di poltronissime e vicepoltronissime.

Per essere ancor più credibili nell'epica pugna contro TeleMeloni, Elly e i suoi astuti suggeritori hanno avuto questa ideona: l'intera opposizione doveva disertare il voto sul nuovo Cda, così le destre lasciate sole avrebbero fatto strike (7 su 7). E, ogni volta che l'opposizione avesse tuonato contro l'occupazione della Rai, le avrebbero risposto: "Ma siete stati voi a imporsi di occuparla, prima con la schifuma e poi col rifiuto di eleggere i vostri consiglieri". Per fortuna non tutta l'opposizione fa politica come all'asilo d'infanzia, a base di capriccetti e gné-gné: 5Stelle e Avs, da sempre contrari alla schifuma Pd-Renzi, hanno presentato le loro riforme, ne hanno fissato con la presidente Floridia la discussione in Vigilanza e, nell'attesa, hanno rispettato la legge vigente. Così nel nuovo Cda Rai siedono anche due sentinelle della minoranza: una indicata dal M5S, l'avvocato Di Majo; e una da Avs, Roberto Natale, ex portavoce della Boldrini e vicinissimo al Pd. Che riesce ad aggiuntare poltrone anche quando non c'è.

BEIRUT BIBI PARLA ALL'ONU (E LA SALA SI SVUOTA). POI ORDINA UN'ALTRA STRAGE

Netanyahu, l'uomo solo al massacro

OBIETTIVO NASRALLAH
15 T. DI BOMBE SU UN RIONE
400 DISPERSI. "IL LEADER DI HEZBOLLAH AL SICURO"

FRANCHI A PAG. 2 - 3

MUSK "CENSURA" I FILE SEGRETI SU VANCE
Trump ospita Zelensky: "Sono amico suo, ma anche di Putin. E farò finire la guerra"

IACCARINO E PROVENZANI A PAG. 4 - 5

L'ATTORE E TEARDO A NAPOLI CON CÉLINE
Germano: "Bullismo mediatico su chi si ribella al pensiero unico bellicista"

CALAPÀ A PAG. 3

IL RITORNO IN TIVÙ
Arbore: "I cari amici tra scherzi e gusto vintage"

Stefano Mannucci

- LE NOSTRE FIRME**
- Lerner Israele e quel 'lavoro sporco' a pag. 13
 - Caracciolo Zelensky, il Camaleonte a pag. 17
 - Spadaro Il Papa: un'Europa di pace a pag. 13
 - Valentini Rai, nuovo Cda dei partiti a pag. 13
 - Palombi L'antico dialogo Elkan-Al a pag. 15
 - Luttazzi La "Posta della Settimana" a pag. 12

FIGLIO, FAVORI E VUITTON
Così Calderone s'è tenuta un'imputata

IURILLO A PAG. 9

MENO PENSIONI, PIÙ ACCISE
Giorgetti non spiega i tagli per sette anni (-25 miliardi in due)

PALOMBI A PAG. 6

La cattiveria

Eredità Agnelli-Elkann, due orecchini da 78 milioni. "Dopo la Maserati scontata, un'altra idea regalo per i nostri cassintegrati"

LA PALESTRA/ALBERTO SANTUCCI

CHE C'È DI BELLO
La vera "Vittoria", cabaret Turandot e pensieri Bianchi

DA PAG. 20 A 23

Berlusconi ci mise contro Dynasty e Dallas. Non scalfì il nostro successo. Creammo la tv vintage omaggiando la radio italiana, che compiva sessant'anni.

A PAG. 19



**IL CICLISMO PIANGE LA 18ENNE FURRER
RESTA LA POLEMICA SU STRADE E BICI**
Pier Augusto Stagi a pagina 31

**L'ADDIO A MAGGIE
SMITH: IRONIA
E 2 OSCAR IN PURO
STILE «BRITISH»**
Pedro Armocida a pagina 27



**I BAMBINI SEPOLTI IN GIARDINO:
L'ORRORE HA LE UNGHIE LACCATE**
Valeria Braghieri a pagina 13



**IL MILAN LIQUIDA
IL LECCE
E SALE IN TESTA
ALLA CLASSIFICA**
Franco Ordine e Nicolò Schira
a pagina 29



VALLEVERDE



SABATO 28 SETTEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 231 - 1.50 euro*



il Giornale

VALLEVERDE



www.ilgiornale.it

L'editoriale/1 I LIBERALI DA SALOTTO

di Alessandro Sallusti

Un tassello dopo l'altro il governo sta dando un giro di vite alla lotta contro tipologie di reati che stanno assumendo, per frequenza e violenza, aspetti preoccupanti. Dopo l'inasprimento delle sanzioni per i blocchi stradali, imbrattamenti di beni pubblici e le nuove misure contro le donne-madri borseggiatrici, ieri è stato il turno delle aggressioni nei pronto soccorso degli ospedali i cui responsabili saranno perseguibili anche non in flagranza di reato. Le opposizioni parlano di misure repressive, di Stato di polizia, e fin qui siamo nel gioco delle parti. La novità è che a storcere il naso sono anche frange di liberali e liberisti, ovviamente sempre scettici quando si parla di restrizioni imposte dallo Stato. Da liberale capisco la nobile origine di questi mugugni. Ma anche no. Un liberale dovrebbe difendere le sue libertà e pretendere che lo Stato lo aiuti in tal senso. Il liberismo non può diventare il far west, non esistono libertà senza ordine e legalità. Un liberale dovrebbe pretendere di poter andare in giro per la (...)

segue a pagina 2

L'editoriale/2 IL CIRCOLO VIRTUOSO DELLA LEGGE

di Filippo Facci

C'è da spiegare che è vero, il ddl Sicurezza aumenta effettivamente le pene e aggiunge dei nuovi reati almeno in una ventina di casi (su 38 articoli) e tuttavia la sua approvazione trova giustificazione a dispetto di ogni garantismo d'ufficio, e a dispetto, soprattutto, di un luogo comune assolutamente fondato: che di norma, nel mondo, a pene più severe non corrisponde un calo della criminalità, la tolleranza zero non fa diminuire i reati, non è un deterrente, e insomma, all'apparenza è una cosa che non serve, anche perché gli stessi reati erano già puniti in precedenza. In parte è vero. E c'è da spiegare, quindi, perché questo discorso ddl non si limiti a ingrassare (...)

segue a pagina 2

Secondo i media israeliani

Bombe sui bunker di Beirut «Morto il capo di Hezbollah»

Biloslavo e Nirenstein alle pagine 14-15



GIALLO Lo sceicco Nasrallah, numero uno di Hezbollah

BARBARA: «SONO AMAREGGIATA»

Sala contro Malpensa intitolata a Berlusconi

Chiara Campo

Il Comune di Milano ricorre contro l'intitolazione dell'aeroporto all'ex premier. La figlia del Cavaliere: «Usano la sua figura per spostare l'attenzione mediatica dalle proprie difficoltà amministrative».

a pagina 6

GIÙ LA MASCHERA

LIBERA STAMPA

di Luigi Mascheroni

aver lavorato vent'anni in un giornale di Berlusconi, un editore - diciamo così - parecchio ingombrante, ci offre per altre cose un vantaggio. Poter dare lezioni in tema di conflitto di interessi.

Cosa che ora faremo. Non senza soddisfazione. E con soddisfazione, mista a stupore, che ieri sulla Stampa, l'house organ di casa Agnelli, abbiamo letto - fra un articolo che denunciava la lottizzazione della Rai da parte della destra fascista e uno che invocava la libertà di stampa - l'infilata di quattro pagine in lode di John Elkann. Al centro della santificazione (in inglese si dice self



LE MOSSE DEL GOVERNO

Stretta anti evasori: codice identificativo per gli affitti brevi

Al via la maxi banca dati per stanare chi non paga le imposte sulla casa

Gian Maria De Francesco

Il ministro dell'Economia Giorgetti presenta in Consiglio dei ministri il Piano strutturale di Bilancio (Psb) con i relativi strumenti anti-evasione: in primo luogo, l'obbligo del codice identificativo nazionale per gli affitti.

a pagina 3

NUOVO DL SICUREZZA

Violenze negli ospedali, sì all'arresto in differita e reclusione fino a 5 anni

Pasquale Napolitano

Diecimila euro di multa, carcere fino a cinque anni e arresto con flagranza di reato differita: negli ospedali italiani saranno applicate le leggi speciali varate per combattere il tifo negli stadi. Il governo corre ai ripari e usa il pugno duro sulla violenza contro il personale sanitario.

a pagina 2

DAL MOSTRO DI FIRENZE ALLE STRAGI

Casi irrisolti e processi eterni: siamo il Paese dei pasticci giudiziari

Stefano Zurlo a pagina 12

«DISEGNO POLITICO»

Dossieraggio, Salvini chiede la commissione d'inchiesta

Lodovica Bulian

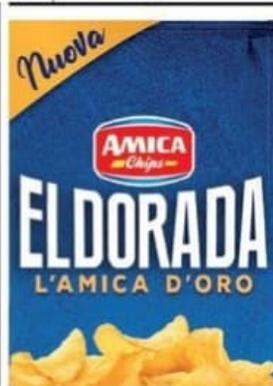
Il vicepremier Matteo Salvini chiede una commissione parlamentare d'inchiesta sulle migliaia di accessi abusivi alle banche dati della Direzione nazionale antimafia di cui è accusato il finanziere Pasquale Striano. Sul caso indaga la Procura di Perugia.

a pagina 10

la stanza di Vittorio Feltri

alle pagine 22-23

Spesso il male
siamo noi



promotion, in italiano piaggeria) l'incontro fra il Mega Editore Galattico e Sam Altman, guru dell'AI, con parole di saggezza di John tipo: «Se hai un ruolo di leadership è importante rimanere focalizzati».

Allora ci siamo focalizzati sulle righe dedicate al caso dell'eredità Agnelli-Elkann. Erano uguali all'affidabilità della Stampa. Zero.

Per fortuna però c'è Luca Telese. Sui social ha detto: «Oggi la messa cantata della Stampa per il padrone-editore Elkann si rivela uno dei capitoli più grotteschi nella storia del conflitto di interessi, roba da far impallidire Emilio Fede». Allora di sicuro ne parlerà in tv. Magari con i suoi soliti ospiti. Giannini, Molinari, la Cuzzocrea...

A proposito. Alla fine, è stata più dignitosa Repubblica che ha scioperato, così non ha dovuto affrontare l'argomento. Però è un peccato. Conflitto per conflitto, avrebbe potuto fare le «Dieci domande» agli Elkann.

770391-699015



I CONTI DI GIORGETTI
Deficit al 2,8% nel 2026
Ancora virus bonus sul debito
 Caleri a pagina 15



ELEZIONI IN USA
La trovata elettorale di Trump
Linea di orologi col suo nome
 Russo a pagina 9



VINSE DUE OSCAR
Addio a Maggie Smith
la star di Harry Potter
 Antini a pagina 25

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
IN AGNOSTICA IMMEDIATA
 PREVENIRE è meglio che curare
 APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
 SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINA A TE
 www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
IN AGNOSTICA IMMEDIATA
 PREVENIRE è meglio che curare
 APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
 SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINA A TE
 www.artemisialab.it

San Venceslao, martire Sabato 28 settembre 2024 DIRETTO DA TOMMASO CERNO Anno LXXX - Numero 268 - € 1,20* ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

CAMPO LARGO A PEZZI
Disastro Rai
Elly ora è sola
Conte si smarca
Renzi frega Orlando
«Libertà di voto»

Nonostante l'appello dei big del partito la segretaria conferma la bontà dell'Aventino. Pure Casini la bacchetta «Pensava agli applausi»

Il giorno dopo la votazione per il cda Rai la strategia dell'Aventino di Elly si rivela ancora più perdente. Le alleanze sono implose. E anche Casini critica: «Pensava di ricevere applausi ma io non ne vedo».

Brunello alle pagine 4 e 5

LE SCELTE DEL PPE
Weber benedice Martusciello
In Campania sarà lui
il candidato del centrodestra

De Leo a pagina 6

IL RICORSO DEL SINDACO
Immigrati, degrado e incuria
Per Sala il problema di Milano
è solo l'aeroporto Berlusconi

Campigli a pagina 5

IL TEMPO di Feltri
 DI VITTORIO FELTRI
Ho molta stima del Papa
ma se non facciamo figli
non è colpa di cani e gatti

a pagina 8

Scandalo Becciu

Striano intercettato

In Vaticano



DI RITA CAVALLARO
Dalle nuove carte la pista di Cantone
Così il finanziere indagato preparò
il dossier che ha travolto il cardinale
Non solo accessi illeciti ai conti
ma una strana visita Oltretevere
pochi giorni prima della bufera

alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Osho
I senzateo all'Esquilino
Centro con area relax e Wi-Fi

"Così mentre aspettano la cittadinanza se rilassano un po'"

Zanchi a pagina 21

LA LEGA
Salvini avverte
«Disegno politico
è necessaria
la commissione»

a pagina 3

LA TELEFONATA
In treno con gli 007
«Io cacciato
ma continuo
i miei studi»

Sirignano a pagina 3

IL CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE
Beirut sotto i missili
Obiettivo Nasrallah
Netanyahu all'Onu
«Palude antisemita
colpiremo l'Iran»

Riccardi a pagina 9

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Stretta sulle aggressioni ai medici

Scatta l'arresto anche in differita

Frasca a pagina 7

CERNOBYL
Chiamate
Malpensa
AeroStalin

DI TOMMASO CERNO

Detto che il sindaco di Milano Beppe Sala farebbe molto meglio a occuparsi di stazioni anziché di aeroporti, visto che la Centrale di Milano è il simbolo del suo fallimento, crocevia di clandestini e delinquenti, scippatori e spaccini, che mostrano a tutta Italia la differenza tra la Milano immaginaria del Pd e la città violenta che si sono trovati addosso i milanesi che lavorano, veniamo all'ultima trovata dell'ex manager renziano con l'acqua alla gola perché il suo futuro politico sta esalando l'ultimo respiro. In quel casino che ha combinato, il suo problema è cancellare l'initiazione dell'aeroporto di Malpensa a Silvio Berlusconi. Verrebbe da chiedersi in che mondo viva l'inquilino di Palazzo Marino per spendere soldi pubblici per un ricorso che fa ridere i polli. Ma trattandosi del Pd, una ragione c'è. Ed è la più semplice del mondo. Dalla caduta di Romano Prodi, in quella preistoria italiana in cui la sinistra andava al governo vincendo le elezioni, tutti i leader o presunti tali che volessero tenersi intorno qualche claque progressista non parlavano di futuro o di programmi ma si affidavano a san Silvio. Colui che avrà anche inventato il centrodestra, ma soprattutto ha tenuto in piedi una traballante sinistra capace sempre e solo di occuparsi di Lui. Do un consiglio a Sala: chiama Malpensa «AeroStalin», così i suoi supporter della Cgil che gridano in piazza «Meloni in Siberia» staranno dalla sua parte. Senza scomodare il Cavaliere.

OROSCOPIO RISERVATA

MAF ECOLOGIA s.r.l.
 Via Genio Civile, 352 - Aprilia LT - Tel. 06 9268326 | Via Pantelle, 8 - Tel. 06 9268610
Arredo giardino • Legna da ardere • Stufe a pellet • Ceramiche
Materiali edili • Potature ad alto fusto • Ferramenta
Fornitore di servizi di manutenzione • Fornitore di servizi di giardinaggio

Ferramenta edilizia:
Massimo 388 4436967
 Legna, pellet carbone:
Alessandro 338/4158000
 Potature giardinaggio:
Franco 338/1564157

mafecologia.com

Oroscopo
Le stelle di Branko
 a pagina 14

MOSTRO DI FIRENZE
Riesumato Vinci
La moglie: non è lui
Si riapre il giallo

China a pagina 12

IN ITALIA FANTE SAUVE ECCEZIONI TERRITORIALI E VEDI GERENZA
 DICHIARA FANTAL. FOTTE. 21.02.2009. 2009. VAL. 07.02.2009. A. MET. 008. 1.30.00

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni
Transizione 5.0
cumulabile
solo con incentivi
nazionali



Roberto Lenzi
— a pag. 26

Decreto in Gazzetta
Crisi d'impresa,
il correttivo
del Codice
subito in vigore

Giulio Andreani
— a pag. 27



FTSE MIB 34727,40 +0,92% | SPREAD BUND 10Y 132,20 +1,40 | SOLE24ESG MORN. 1322,88 +1,27% | SOLE40 MORN. 1292,54 +0,73% | Indici & Numeri → p. 29 a 33

DISTRUTTI NOVE EDIFICI NELLA CAPITALE LIBANESE

Beirut: rasa al suolo la sede di Hezbollah Incerta la sorte di Nasrallah

— servizio a pagina 8



All'Onu, Netanyahu parla davanti a una platea semi vuota

IN UN'AULA SVUOTATA

Netanyahu parla alle Nazioni Unite: «L'Onu è una palude di antisemiti»

— servizio a pag. 8

LE VITTIME CIVILI

Unicef: «In Libano muoiono ogni giorno il doppio di bambini che nella guerra del 2006»

— a pagina 8

PANORAMA

VISITA A BERLINO

Mattarella: «Per l'Italia Germania partner imprescindibile»

La Germania «non è soltanto un Paese co-fondatore, ma un partner imprescindibile per l'Italia. Stiamo attraversando una fase di grande collaborazione tra i nostri Paesi». Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, parlando a Berlino dopo un incontro con il suo omologo Frank-Walter Steinmeier.

Lina Palermi — a pag. 9



FALCHI & COLOMBE

LE LOBBIES E I FRENI ALLA SEC EUROPEA

di Donato Masciandro
— a pagina 12

INDUSTRIA DELL'AUTO

Volkswagen taglia ancora le previsioni 2024

Volkswagen taglia ancora le previsioni per l'intero 2024. È il secondo allarme lanciato quest'anno dal gruppo automobilistico tedesco, dovuto questa volta alla debolezza della domanda.

DA OGGI IN EDICOLA



Il libro, «La lezione è finita» così intelligente, sociale e realtà virtuale stanno cambiando il modo di apprendere. A 12,90 euro oltre al giornale

Borse, nove mesi ruggenti: Wall Street batte Europa con la spinta dell'hi tech

Il rally dei mercati

S&P 500 e Nasdaq guadagnano oltre il 20%
Piazza Affari sale del 14,4%

Le sorprese asiatiche
di Taiwan e India
Spagna al top in Europa

Nove mesi di corsa per le Borse mondiali. Da gennaio S&P 500 e Nasdaq hanno guadagnato tra il 20 e il 21% grazie ai tecnologici e ai tassi. Battuti i listini europei: la piazza migliore è Madrid (+18,5%) seguita da Francoforte (16,2%) e Milano (14,4%). Sopra il 20% i listini asiatici, al top Buenos Aires che in dollari è salita del 54%.

Vittorio Carlini — a pag. 3



La Borsa festeggia. Il titolo Moncler ieri ha guadagnato il 10,9% (nella foto una sfilata di Moncler a Sankt Moritz)

Spesa con il freno tirato nel 2025-26, dal cuneo spinta dello 0,2% sul Pil

Conti pubblici

Stretta alla spesa primaria tra 2025 e 26 per ridurre il deficit al 2,8% del Pil. Il Piano strutturale di bilancio ipotizza una spinta dello 0,2% alla crescita grazie al cuneo fiscale.

COSTRUZIONI

Codice appalti, compromesso su equo compenso

Giuseppe Latour — a pag. 9

Operazione Commerz, smentito il cambio di sede per UniCredit

Non andrà in Germania

Primo incontro (a distanza) tra il ceo di UniCredit, Orsel e l'ad di Commerz, Orlopp. Smentita l'ipotesi di trasferimento della sede di UniCredit in Germania.

TRASPORTO AEREO

Ita, primo semestre con ricavi per 1,4 miliardi

Mara Monti — a pag. 23

80

IL DIFFERENZIALE
In punti base tra l'Oat francese
decennale e il Bund tedesco

RISCHIO PAESE

Nella classifica dello spread Spagna meglio della Francia

Maxmillian Cellino — a pag. 2



Presidente Uganda. Yoweri Museveni

L'INTERVISTA

Museveni (Uganda): «L'Europa tolga i dazi o perderà il treno africano»

Roberto Bongiorno — a pag. 20

MAK
DESIGN & PASSION

STURM

Design for
BMW Drivers

www.makwheels.it

Motori 24

Made in Cina

Leapmotor, i primi modelli in Europa

Mario Cianflone — a pag. 17

Food 24

Mete gourmet

Turismo del cibo, successo d'estate

Maria Teresa Manuelli — a p. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Prometeia prevede consumi in calo, crescita debole e scarsa riduzione dei conti pubblici

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Sanzionabile il professionista che pubblicizza la sua attività sbandierando prezzi stracciati e «low cost»

Pnrr, liquidità agli enti locali

Le amministrazioni potranno chiedere anticipazioni fino al 90 per cento del costo degli interventi, che saranno erogate entro 30 giorni delle richieste di trasferimento

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Julian Orsi e Massimo Tori sono i nuovi direttori generali della società di consulenza più nota. Per esempio, spiccano tra i soci e i collaboratori più noti Sergio Marchionne per il colosso della Fiat con l'esperienza di Chrysler, Antonio Magagnoli, presidente dell'azienda di Marchionne, e i soci e i collaboratori più noti (i soci) di Orsi e Tori, il presidente del Consiglio, Beppe Carrozzini, il presidente di Marchionne, Marchionne e Orsi e Tori sono i nuovi direttori generali della società di consulenza più nota. Per esempio, spiccano tra i soci e i collaboratori più noti Sergio Marchionne per il colosso della Fiat con l'esperienza di Chrysler, Antonio Magagnoli, presidente dell'azienda di Marchionne, e i soci e i collaboratori più noti (i soci) di Orsi e Tori, il presidente del Consiglio, Beppe Carrozzini, il presidente di Marchionne, Marchionne e Orsi e Tori sono i nuovi direttori generali della società di consulenza più nota.

Le amministrazioni potranno chiedere anticipazioni fino al 90 per cento del costo degli interventi, che saranno erogate entro 30 giorni delle richieste di trasferimento.

28 settembre 2024



La Cgil mette i dipendenti in cassa integrazione

di [unreadable]



DIRITTO DI SILENZIO

Il diritto di silenzio è un diritto di cui il cittadino può avvaltersi in presenza di un provvedimento amministrativo. Il diritto di silenzio è un diritto di cui il cittadino può avvaltersi in presenza di un provvedimento amministrativo.